

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

**N. 78**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

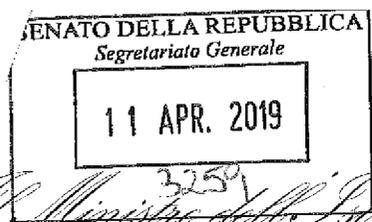
Schema di decreto ministeriale recante la tabella triennale 2018-2020 relativa ai soggetti beneficiari dei finanziamenti per iniziative per la diffusione della cultura scientifica

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 9 aprile 2019)**

---



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



Al Presidente del Senato della Repubblica  
*Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati*  
Palazzo Madama  
00186 - ROMA

Al Presidente della Camera dei Deputati  
*On. Roberto Fico*  
Palazzo Montecitorio  
00186 - ROMA

Oggetto: Richiesta, ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge 28 marzo 1991, n. 113, di parere delle Commissioni Parlamentari - Tabella Triennale 2018-2020.

La legge 28 marzo 1991, n. 113, recante "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica", prevede erogazioni finanziarie a sostegno del funzionamento delle strutture impegnate in tale settore, nonché contributi annuali per progetti di promozione, incentivazione e divulgazione della cultura scientifica e per attività comunque connesse.

Tra gli strumenti giuridici volti a raggiungere le predette finalità, la legge indica il finanziamento triennale per il funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi. L'art. 1, comma 3, della legge n.113/1991 prevede che gli enti che ricevono detto finanziamento triennale sono inseriti in un'apposita Tabella approvata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art.2-quater della legge stessa e previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari.

In attuazione della predetta legge, il Ministero, con il decreto direttoriale 5 giugno 2018 n. 1410, ha emanato il bando per la selezione degli enti da inserire nella Tabella triennale 2018-2020 (All.1). Il citato Bando è stato integrato con i decreti direttoriali 14 giugno 2018 n. 1536 (All.2) e 27 giugno 2018 n. 1675 (All.3). Alla scadenza dei termini previsti dal bando, 13 luglio 2018, sono risultate regolarmente trasmesse n. 67 domande.

Il Comitato Tecnico Scientifico, istituito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507 (All.4) successivamente modificato ed integrato con i decreti 21 gennaio 2019, n. 49 (All.5) e 25 febbraio 2019, n. 134 (All.6), ha effettuato la selezione delle domande nel rispetto dei criteri di cui all'art. 6, comma 3 del bando di cui al decreto direttoriale n. 1410/2018. L'iter di valutazione, iniziato il 12.09.2018, si è concluso il 13.02.2019 (All.ti da 7 a 12). Nella seduta del 12.03.2019 il Comitato tecnico-scientifico ha deliberato una proposta di graduatoria per la costituzione della Tabella triennale 2018-2020 (All.13).

Relativamente alle risorse finanziarie disponibili, si rappresenta che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018, n. 191, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il MIUR in data 16 marzo 2018 con il numero 85 e



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

dalla Corte dei conti in data 21 marzo 2018, n. 1-526, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 113/1991, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00, assegnando per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale 2018-2020 un importo pari ad € 5.916.010,30 (All.14).

Per quanto sopra esposto si esprime viva preghiera affinché le SS.LL. adottino gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente il prescritto parere.

IL MINISTRO  
- dott. Marco Bussetti -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Bussetti', written over the printed name.



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 113, come modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n. 6, recante “Iniziative per la diffusione della cultura scientifica”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 1 comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113, che prevede che, per accedere ad un finanziamento triennale, gli enti, le strutture scientifiche, le fondazioni e consorzi, in possesso dei prescritti requisiti possano essere inseriti, a domanda, in una tabella, da emanare con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentito il Comitato tecnico-scientifico e acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e che stabilisce; inoltre, che la tabella sia sottoposta a revisione ogni tre anni con la medesima procedura;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale il dott. Marco Bussetti è stato nominato Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 13 luglio 2017, n.507, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico, di cui all’articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113;

**VISTI** i decreti del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 gennaio 2019, n.49 e 25 febbraio 2019, n.134, con i quali sono stati nominati, in seno al Comitato tecnico-scientifico, la Prof.ssa Aurelia Sole e la dott.ssa Maria Maddalena Novelli, in sostituzione rispettivamente del Prof. Alberto Felice De Toni e del dott. Luciano Chiappetta, e il Dott. Francesco Scoppola in sostituzione della dott.ssa Antonia Pasqua Recchia ;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, 2 marzo 2018 n.191, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio presso il MIUR in data 16 marzo 2018 con il numero 85 e registrato dalla Corte dei conti in data 21 marzo 2018, reg. 1-526, con il quale, ai sensi dell’articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 113, è stato destinato per l’anno 2018, a valere sul Cap.7230/5, lo stanziamento complessivo di € 8.028.092,00 per gli interventi previsti dalla medesima legge, prevedendo la somma di € 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale 2018-2020;

**VISTO** il decreto direttoriale n.1410 del 5 giugno 2018, recante il bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi per il triennio 2018-2020, modificato dai decreti direttoriali 14 giugno 2018, n. 1526 e 27 giugno 2018, n. 1675;



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** che alla data di chiusura dei termini del suddetto bando sono state trasmesse e perfezionate regolarmente n. 67 domande per l'inserimento nella Tabella triennale 2018-2020;

**VISTI** i verbali del Comitato tecnico-scientifico e, in particolare, il verbale del 12 marzo 2019, in cui è riportata una proposta di composizione della Tabella Triennale 2018-2020;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 21238 del 13 dicembre 2018, con il quale è stato impegnato lo stanziamento dell'esercizio finanziario 2018, ed in particolare la quota di € 5.916.010,30 indicata per la Tabella Triennale 2018-2020;

**ACQUISITI** i pareri espressi dalla VII Commissione della Camera dei deputati (Cultura, scienza e istruzione) in data ..... e dalla VII Commissione del Senato della Repubblica (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) in data.....

**DECRETA**

**Art.1**

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 1991 n. 113, è approvata, per il triennio 2018-2020, la sotto riportata Tabella triennale nella quale sono inseriti gli enti beneficiari, con l'indicazione, per l'anno 2018, del punteggio conseguito in sede di valutazione, del costo giudicato coerente con le finalità della legge e del relativo contributo:

<b>Domanda</b>	<b>Proponenti</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Costi di funzionamento ritenuti coerenti con le finalità della legge</b>	<b>Contributo 2018</b>
TATR18_00089	Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci	<b>60</b>	€ 1.562.500,00	€ 1.250.000,00
TATR18_00006	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	<b>59,5</b>	€ 1.859.375,00	€ 1.487.500,00
TATR18_00100	Collegio carlo alberto centro di ricerca e alta formazione	<b>59,5</b>	€ 65.852,86	€ 52.682,29
TATR18_00178	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	<b>59,5</b>	€ 77.473,96	€ 61.979,17
TATR18_00052	Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	<b>58,5</b>	€ 289.453,13	€ 231.562,50
TATR18_00076	Fondazione Politecnico di Milano	<b>57,5</b>	€ 89.843,75	€ 71.875,00



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

TATR18_00001	Fondazione Idis-Città della Scienza	57	€ 1.531.875,00	€ 1.225.500,00
TATR18_00065	Fondazione Scienza e Tecnica	55	€ 74.479,16	€ 59.583,33
TATR18_00150	Fondazione GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Isnello	55	€ 171.875,00	€ 137.500,00
TATR18_00090	Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	55	€ 71.614,59	€ 57.291,67
TATR18_00136	Laboratorio di Scienze Sperimentali - Onlus	54	€ 59.062,50	€ 47.250,00
TATR18_00118	Fondazione Mondo Digitale	53,5	€ 23.406,25	€ 18.725,00
TATR18_00020	Accademia delle Scienze di Torino	52,5	€ 76.562,50	€ 61.250,00
TATR18_00160	Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	52	€ 22.750,00	€ 18.200,00
TATR18_00062	AmbienteParco Impresa Sociale srl	50,5	€ 33.140,63	€ 26.512,50
TATR18_00130	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	49,5	€ 37.750,80	€ 30.200,64
TATR18_00067	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	49,5	€ 70.573,10	€ 56.458,48
TATR18_00102	Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria	49	€ 16.437,70	€ 13.150,16
TATR18_00123	Fondazione Telethon	49	€ 51.367,83	€ 41.094,26
TATR18_00188	Istituto di Biologia e Ecologia Marina	49	€ 14.382,99	€ 11.506,39
TATR18_00117	Fondazione Bracco	48	€ 67.428,13	€ 53.942,50
TATR18_00079	Fondazione Villa del Bali	47,5	€ 89.631,61	€ 71.705,29
TATR18_00083	Associazione Apriticielo	47,5	€ 39.836,28	€ 31.869,02
TATR18_00144	Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla Montagna	47,5	€ 7.967,25	€ 6.373,80
TATR18_00146	Associazione A come Ambiente	47,5	€ 114.845,18	€ 91.876,14
TATR18_00148	Fondazione Museo del tessuto	47	€ 29.956,88	€ 23.965,50
TATR18_00185	Società Chimica Italiana	47	€ 59.125,41	€ 47.300,33
TATR18_00179	Società Italiana per il Progresso delle Scienze -Onlus	47	€ 6.897,96	€ 5.518,37
TATR18_00047	Fondazione BIOGEM	46,75	€ 25.288,69	€ 20.230,95
TATR18_00156	TUCEP - Tiber Umbria Comett Education Programme	46,5	€ 6.532,10	€ 5.225,68
TATR18_00191	Fondazione Federico Zeri	46,5	€ 9.749,40	€ 7.799,52
TATR18_00192	Società Astronomica Italiana	46,5	€ 19.498,81	€ 15.599,05



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

TATR18_00069	Atlantide Soc. coop. Sociale p.a.	46	€ 77.156,56	€ 61.725,25
TATR18_00133	Unione Matematica Italiana	46	€ 86.801,14	€ 69.440,91
TATR18_00049	Fondazione ParSeC - Parco delle Scienze e della Cultura	45,5	€ 15.263,59	€ 12.210,87
TATR18_00054	Fondazione Guglielmo Marconi	45	€ 11.321,89	€ 9.057,51
TATR18_00161	Fondazione MIDA	45	€ 75.479,25	€ 60.383,40
TATR18_00124	Centro Camuno di Studi Preistorici	44,5	€ 11.196,09	€ 8.956,87
TATR18_00082	Fondazione Galileo Galilei	44,5	€ 4.208,68	€ 3.366,94
TATR18_00068	Accademia dei Fisiocritici onlus	44	€ 9.225,24	€ 7.380,19
TATR18_00072	Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica	43,75	€ 9.539,74	€ 7.631,79
TATR18_00059	Cittadella Mediterranea della Scienza Sc.a.R.L.	43,5	€ 11.856,54	€ 9.485,23
TATR18_00139	Xké? ZeroTredici	43	€ 25.243,61	€ 20.194,89
TATR18_00143	Comitato per gli Istituti Tecnici Paleocapa E Natta	43	€ 23.440,50	€ 18.752,40
TATR18_00032	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"	42	€ 44.029,56	€ 35.223,65
TATR18_00127	Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	41,5	€ 10.441,30	€ 8.353,04
TATR18_00190	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo	41	€ 82.180,13	€ 65.744,10
TATR18_00041	COTEC Fondazione per l'innovazione tecnologica	40,5	€ 13.586,26	€ 10.869,01
TATR18_00050	Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	40,5	€ 135.251,26	€ 108.201,01
TATR18_00095	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	40,5	€ 10.189,70	€ 8.151,76
TATR18_00163	Centro di ricerca sperimentazione e formazione in agricoltura Basile Caramia	40	€ 62.067,43	€ 49.653,94
TATR18_00043	Fondazione Bettino Craxi	37	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00053	Fondazione Ignazio Buttitta	37	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00165	Consorzio MEBIC (Medical and Experimental Biomedicine Center)	37	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00113	Alkémica Cooperativa Sociale ONLUS	35,5	€ 0,00	€ 0,00



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

TATR18_00128	Innovazione Automotive e Metalmeccanica soc. consortile a responsabilità limitata in sigla I.A.M.	35,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00151	Fondazione Magna carta	35,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00155	Fondazione Gianfranco Dioguardi	35	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00183	Fondazione Neuromed	34,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00033	Centro Siciliano di Fisica Nucleare e di Struttura della Materia	33,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00182	Accademia Gioenia di Catania	32,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00184	Consorzio Stabile GLOSSA	32	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00031	Fondazione Venanzo Crocetti	31,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00126	Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente	31,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00105	Associazione Giovanni Secco Suardo	30,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00088	Fondazione Grande Lucania onlus	29,5	€ 0,00	€ 0,00
TATR18_00114	Fondazione A. e S. Lima Mancuso	27	€ 0,00	€ 0,00
				<b>€ 5.916.010,30</b>

2. Il contributo per gli anni successivi potrà subire variazioni in ragione dell'entità dello stanziamento annuale sul Cap.7230/5 del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
3. La Tabella è sottoposta a revisione ogni tre anni con la medesima procedura.

**Art.2**

1. L'erogazione del contributo di funzionamento riconosciuto verrà disposta secondo quanto previsto nell'articolo 5 del decreto direttoriale del 5 giugno 2018 n. 1410.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO  
- dott. Marco Bussetti -

5. A decorrere dal 2019, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di € 1.194,00.

Art. 5.

*Disposizioni finali*

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare ai comuni di Avigliano, Brienza, Lagonegro e Muro Lucano della Provincia di Potenza.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 2018

*Il Ministro: PADOAN*

Registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 769

18A03953

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

DECRETO 5 giugno 2018.

**Bando pubblico per la concessione del contributo triennale, destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2018-2020.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE  
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modificazioni, recante «Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica» intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita «legge n. 113/91»);

Considerato che l'art. 1 comma 1 della legge n. 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

Considerato che la legge n. 113/91 prevede quale strumento di intervento per la realizzazione delle proprie finalità, tra gli altri il «finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi»;

Visto in particolare l'art. 1 comma 3 della legge che disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge 113/91 e acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 23 giugno 2014 n. 90 recante, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 2016 n. 323, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2016, n. 1-2871 istitutivo della tabella triennale per il periodo 2015-2017;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo della tabella triennale per il triennio 2018-2020 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge n. 113/1991;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018 n. 191, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2018 n. 1-526, con il quale è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-*bis* della legge n. 113/91, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00 tra i seguenti strumenti di intervento:

€ 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91;

€ 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 113/91;

€ 1.300.000 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge n. 113/91;

€ 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91.

Considerato quindi che le risorse disponibili per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91 ammontano a complessivi € 5.916.010,30.



Decreta:

Art. 1.

*Ambito operativo*

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge n. 113/1991, è adottato il presente bando pubblico che disciplina le modalità per la presentazione delle domande e di svolgimento della procedura finalizzata alla concessione dei contributi per il funzionamento dei soggetti di cui al successivo art. 2, previo inserimento in apposita tabella triennale 2018-2020, nonché i criteri di selezione.

2. In conformità con quanto disposto dalla legge n. 113/91, il presente bando persegue la finalità di promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate e di contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia mediante contributi pubblici al funzionamento dei soggetti di cui al successivo art. 2.

Art. 2.

*Soggetti ammissibili*

1. Possono presentare domanda i soggetti con forma giuridica privata che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnati nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico e che dispongano di esperienze acquisite, di un cospicuo patrimonio materiale e immateriale, e che abbiano svolto con carattere di continuità attività in coerenza con le finalità della legge n. 113/91.

2. In particolare possono accedere al finanziamento triennale di cui all'art. 1 del presente bando, previo inserimento in apposita tabella triennale, enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge n. 113/91, alla data del presente bando abbiano i seguenti requisiti: personalità giuridica privata, entità delle collezioni conservate o del patrimonio materiale ed immateriale disponibile, attività prodotte, utenza raggiunta, qualità dell'offerta didattica e comunicativa, capacità di programmazione pluriennale, partecipazione a progetti cogestiti a livello nazionale o internazionale.

3. Ai fini della presentazione della domanda il soggetto proponente dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

*Documentazione richiesta*

1. Le domande per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno essere trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente bando e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altro soggetto espressamente delegato.

2. Le domande per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno essere altresì corredate dalla seguente documentazione da produrre in formato pdf:

- a) copia dello Statuto;
- b) copia atto costitutivo;
- c) relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2018;
- d) relazione descrittiva sull'attività svolta con la rappresentazione della tradizione storica dell'ente nel campo della diffusione della cultura scientifica, descrizione dei programmi di attività di diffusione della cultura scientifica anche mediante collegamenti con altre istituzioni italiane, comunitarie ed internazionali;
- e) relazione descrittiva delle attività istituzionali e in particolare dell'offerta didattica scientifica precisando le modalità di valorizzazione e di utilizzo del patrimonio materiale e immateriale disponibile;
- f) relazione descrittiva della struttura organizzativa con l'indicazione del personale in servizio, e relative qualifiche, eventuali collaboratori esterni, consistenza del patrimonio didattico, scientifico e dotazione strumentale scientifico-multimediale;

g) programma di attività e impegni programmati per il periodo di validità della tabella triennale, che riportino gli elementi atti alla valutazione di cui al successivo art. 6;

h) bilancio preventivo 2018 e consuntivi dell'ultimo triennio 2015-2017;

i) dichiarazione sull'esistenza o meno di altri contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato di cui risulti beneficiario l'ente proponente al momento della presentazione della domanda.

3. Nella domanda per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno essere compilate le seguenti tabelle:

a) «Sintesi Entrate/Uscite»: dati estraibili dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio 2015-2017 e dal bilancio preventivo 2018;

b) «Costi di funzionamento»: dettaglio dei costi di funzionamento connessi alle attività di diffusione della cultura scientifica coerenti con le finalità della legge sostenuti nel triennio 2015-2017 e da sostenere nell'annualità 2018.

4. Nei costi di funzionamento di cui al precedente comma 3 lett. b) devono ritenersi inclusi tutti quelli sostenuti per il funzionamento dell'ente connessi alle attività di diffusione della cultura scientifica coerenti con le finalità della legge.

Art. 4.

*Risorse finanziarie e determinazione della misura del contributo*

1. Per il finanziamento di cui al precedente art. 1, il MIUR, in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018 n. 191 e per quanto riportato in pre-



messa, mette a disposizione risorse finanziarie per complessivi € 5.916.010,30 con riferimento alla prima annualità della tabella triennale 2018-2020.

2. I finanziamenti relativi all'annualità 2018 verranno assegnati nel rispetto degli esiti delle graduatorie finali e nei limiti delle risorse complessive disponibili previste al precedente comma 1 del presente articolo.

3. La misura del contributo per gli anni 2019 e 2020, sarà rideterminata in misura proporzionale per ciascuno dei soggetti inseriti nella tabella triennale 2018-2020 in relazione allo stanziamento previsto dalla relativa legge di bilancio.

4. Il contributo è riconosciuto nella misura dell'80% dei costi di funzionamento connessi ad attività coerenti con le finalità della legge n. 113/1991 così come desunti dalla documentazione di cui al precedente articolo.

#### Art. 5.

##### *Modalità di trasferimento delle risorse*

1. Il trasferimento delle risorse è disposto, su base annuale, in unica soluzione.

2. Ai fini del riconoscimento del contributo da erogare i soggetti inseriti nella tabella triennale 2018-2020 dovranno produrre, entro il mese di maggio successivo a quello di riferimento del consuntivo, le relazioni analitiche sull'attività svolta nell'annualità di riferimento del contributo e sulla programmazione dell'anno successivo, corredate dal bilancio consuntivo della medesima annualità, dalla documentazione contabile delle spese sostenute.

3. L'erogazione del contributo spettante a ciascun soggetto inserito in tabella triennale 2018-2020 è subordinato a:

parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 espresso sulla documentazione prodotta di cui al precedente comma 2;

verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute e rendicontate da parte dell'ufficio competente.

4. È possibile richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo riconosciuto presentando formale istanza sottoscritta dal legale rappresentante, o da altro soggetto espressamente delegato per le finalità del presente decreto, accompagnata da idonea garanzia fidejussoria per l'intero importo della somma richiesta a titolo di anticipo predisposta secondo il modello approvato con decreto direttoriale 16 marzo 2017, n. 557.

5. Nella fattispecie di cui al precedente comma 2, il saldo del contributo dovuto sarà erogato, secondo le modalità indicate al comma 1.

6. In caso di mancata rendicontazione o di esito negativo delle attività di verifica e monitoraggio, il MIUR procede alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme erogate a titolo di anticipo per l'annualità di riferimento, oltre ogni eventuale somma a titolo risarcitorio, e all'esclusione del soggetto dalla tabella triennale di cui si riferisce il presente decreto e per la successiva triennialità.

7. Nel caso in cui l'importo rendicontato o accertato a seguito delle verifiche amministrative risulti inferiore al costo di funzionamento ammesso inizialmente,

il contributo a carico del MIUR sarà ricalcolato nella misura dell'80% di quanto effettivamente rendicontato o accertato, fatto salvo il recupero di eventuali somme anticipate.

#### Art. 6.

##### *Criteri di valutazione*

1. La selezione sulle domande è curata dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91, costituito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507.

2. Il Comitato valuta le domande di partecipazione nel rispetto dei criteri riportati al successivo comma 3, assicurando l'uniformità di giudizio e di applicazione.

3. La graduatoria viene compilata dal Comitato attraverso l'assegnazione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità dei soggetti proponenti (max 20 punti) in termini di:

i) tradizione storica, esperienza e competenza acquisita nel campo della divulgazione scientifica, capacità gestionale, operativa e *diffund-raising*;

ii) collaborazioni con altri Enti e partecipazioni a progetti e/o programmi nazionali, comunitari o internazionali;

iii) efficacia della comunicazione esterna e della presentazione del sito web;

b) qualità delle attività istituzionali (max 20 punti) in termini di:

i) rilevanza dell'offerta didattica e scientifica, continuità e capacità di programmazione triennale, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (materiale ed immateriale) disponibile;

ii) fruibilità e risultati delle iniziative e ampiezza dell'utenza raggiunta;

c) qualità della struttura (max 20 punti) in termini di:

i) disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate, di un patrimonio e di collezioni di rilievo qualitativo;

ii) consistenza della dotazione organica del personale a tempo indeterminato anche in rapporto alle attività istituzionali;

iii) personale qualificato, della dotazione organica di cui al precedente punto ii), destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico.

4. Sono approvate, fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 4 comma 1 del presente decreto, le domande che abbiano conseguito, nella sommatoria dei punteggi, un punteggio complessivo di almeno 40 punti, rappresentante la sommatoria delle lettere a), b) e c) del comma 3, sui 60 totali conseguibili.

5. La tabella triennale 2018-2020 è adottata con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui



all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 e previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari e sarà pubblicata sul sito istituzionale del MIUR.

6. Gli esiti delle procedure di selezione sono tempestivamente comunicati ai soggetti proponenti attraverso il servizio telematico Sirio, unitamente alle relative motivazioni contenute in una scheda di valutazione distinta per ogni domanda di partecipazione.

#### Art. 7.

##### *Modalità di presentazione delle domande*

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente decreto le domande per la concessione del contributo triennale di funzionamento dovranno essere compilate e trasmesse utilizzando esclusivamente il servizio telematico Sirio all'indirizzo <http://sirio-miur.cineca.it>

In particolare ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione si dovranno porre in essere cumulativamente le seguenti attività:

a) il soggetto proponente dovrà registrare la propria utenza all'indirizzo <http://sirio-miur.cineca.it>

(di seguito, «Servizio telematico Sirio») sul quale sarà resa disponibile la guida per l'utilizzo del servizio (di seguito, «Guida») ed il fac-simile della domanda sotto la voce «Supporto->Lista iniziative»;

b) il soggetto proponente dovrà compilare la domanda e caricare tutta la documentazione di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando. La domanda dovrà essere compilata, comprensiva degli allegati di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando esclusivamente tramite il servizio telematico Sirio;

c) una volta compilata la domanda e caricati gli allegati di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando, il soggetto proponente dovrà trasmettere la domanda con i relativi allegati, esclusivamente tramite il Servizio telematico Sirio, dalle ore 12.00 del 13 giugno 2018 alle ore 12.00 del 13 luglio 2018; le domande, una volta trasmesse mediante il Servizio telematico Sirio, non potranno essere più modificate;

d) dopo la compilazione e la trasmissione della domanda, comprensiva di allegati, la medesima dovrà essere perfezionata, entro e non oltre le ore 12.00 del 23 luglio 2018 con una delle seguenti modalità:

In caso di legale rappresentante o delegato in possesso di firma digitale:

1) scaricare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sul file pdf della domanda la firma digitale del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) caricare e inviare il file pdf della domanda, sottoscritto con firma digitale, attraverso il Servizio telematico Sirio secondo le modalità indicate nella Guida.

In caso di legale rappresentante o delegato non in possesso di firma digitale:

1) scaricare e stampare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sulla domanda cartacea la firma autografa del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) inviare la domanda sottoscritta con firma autografa, senza gli allegati di cui all'art. 3, comma 2, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [dgric@postacert.istruzione.it](mailto:dgric@postacert.istruzione.it)

L'oggetto della email inviata tramite PEC dovrà contenere gli estremi identificativi del presente decreto (n. e data) e la dizione «Domanda contributo art. 1 comma 3 della legge n. 113/91».

3. Saranno escluse dalla presente procedura le domande compilate ma non trasmesse sul Servizio telematico Sirio entro il termine del 13 luglio 2018 ore 12.00 o trasmesse in difformità alle modalità indicate al comma 2 lett. c) del presente articolo.

Parimenti saranno escluse le domande regolarmente trasmesse ma non perfezionate con i tempi e le modalità di cui al comma 2 lett. d) del presente articolo.

4. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui al presente decreto.

5. I soggetti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso ai fini della presente procedura.

#### Art. 8.

##### *Informazioni*

1. Il responsabile del procedimento per il presente decreto è il dott. Giovanni Giovampietro, dirigente ufficio VI, Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed è disponibile, unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata, sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) e sul servizio telematico Sirio.

3. Ogni richiesta di informazioni, inerente la procedura prevista dal presente decreto, può essere inoltrata al MIUR via e-mail al seguente indirizzo: [bandoTA-TR18-20@miur.it](mailto:bandoTA-TR18-20@miur.it) dalle ore 12.00 del 13 giugno 2018 alle ore 12.00 dell'11 luglio 2018.

Roma, 5 giugno 2018

*Il direttore generale:* DI FELICE

18A04029



DECRETO 14 giugno 2018.

**Rettifica del bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - triennio 2018-2020.**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE  
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modificazioni, recante «Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica» intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita «Legge n. 113/91»);

Considerato che l'art. 1, comma 1 della legge n. 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

Considerato che la legge n. 113/91 prevede quale strumento di intervento per la realizzazione delle proprie finalità, tra gli altri il «finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3 della legge che disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una Tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 e acquisito il parere delle competenti Commissioni Parlamentari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 90 recante, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 2016 n. 323, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2016, n. 1-2871 istitutivo della Tabella triennale per il periodo 2015-2017;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo della Tabella triennale per il triennio 2018-2020 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge n. 113/1991;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018 n. 191, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2018 n. 1-526, con il quale è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-*bis* della leg-

ge n. 113/91, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00 tra i seguenti strumenti di intervento:

€ 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91;

€ 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 113/91;

€ 1.300.000 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge n. 113/91;

€ 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91.

Considerato quindi che le risorse disponibili per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91 ammontano a complessivi € 5.916.010,30

Visto il decreto del direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 131 dell'8 giugno 2018, recante Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi triennio 2018-2020;

Atteso che nell'articolato del suddetto decreto n. 1410 del 5 giugno 2018 sono stati riscontrati refusi/errori materiali i quali non incidono sulla sostanza del provvedimento sopraccitato in relazione ai quali, tuttavia, si ritiene di dover procedere ad una correzione dei suddetti refusi/errori materiali.

Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2018» è modificato come segue: art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2017».
2. Il comma 3 dell'art. 7 è modificato in comma 2.
3. Il comma 4 dell'art. 7 è modificato in comma 3.
4. Il comma 5 dell'art. 7 è modificato in comma 4.

Art. 2.

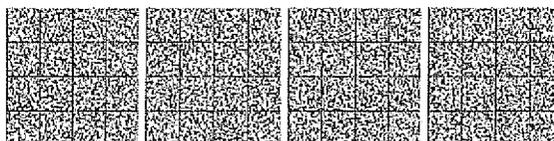
1. Per quanto non espressamente citato nel presente decreto resta fermo quanto disposto con il decreto del direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è disponibile sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) e sul servizio telematico SIRIO.

Roma, 14 giugno 2018

Il direttore generale: DI FELICE

18A04323



# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 27 giugno 2018.

**Rettifica del bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2018-2020.**

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE  
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modificazioni, recante «Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica» intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita «legge n. 113/91»);

Considerato che l'art. 1 comma 1 della legge n. 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

Considerato che la legge n. 113/91 prevede quale strumento di intervento per la realizzazione delle proprie finalità, tra gli altri il «finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi»;

Visto in particolare l'art. 1 comma 3 della legge che disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 e acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 90, recante, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 323 del 26 maggio 2016, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2016, n. 1-2871 istitutivo della tabella triennale per il periodo 2015-2017;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo della tabella triennale per il triennio 2018-2020 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge n. 113/1991;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 507 del 13 luglio 2017, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 191 del 2 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2018 n. 1-526, con il quale è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-*bis* della legge n. 113/91, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00 tra i seguenti strumenti di intervento:

€ 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91;

€ 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 113/91;

€ 1.300.000 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge n. 113/91;

€ 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91.

Considerato quindi che le risorse disponibili per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91 ammontano a complessivi € 5.916.010,30;

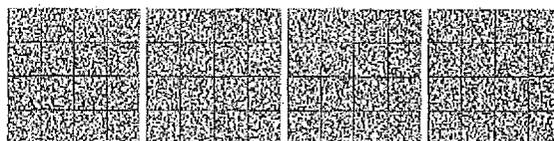
Visto il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 131 dell'8 giugno 2018, recante Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi triennio 2018-2020;

Atteso che nel suddetto decreto n. 1410 del 5 giugno 2018 sono stati riscontrati refusi/errori materiali i quali non incidono sulla sostanza del provvedimento sopraccitato in relazione ai quali, tuttavia, si ritiene di dover procedere ad una correzione dei suddetti refusi/errori materiali;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rettifica del citato decreto n. 1410 del 5 giugno 2018;

Visto il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1526 del 14 giugno 2018 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 143 del 22 giugno 2018 di rettifica del decreto n. 1410 del 5 giugno 2018 «Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi triennio 2018-2020»;

Atteso che il citato decreto n. 1526 del 14 giugno 2018, che ha rettificato il decreto n. 1410 del 5 giugno 2018, presenta anch'esso degli errori materiali che non incidono sulla sostanza del provvedimento di modo che si ritiene opportuno procedere con il presente decreto all'annullamento e sostituzione del medesimo decreto n. 1526 del 14 giugno 2018;



Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2018» è modificato come segue: art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nei triennio 2015-2017».

2. All'art. 7 «Modalità di presentazione delle domande» del bando d.d. 1410 del 5 giugno 2018 è inserita la numerazione per il secondo comma, assente nella precedente versione dell'art. 7 del medesimo bando d.d. 1410 del 5 giugno 2018, come segue:

«Art. 7 (Modalità di presentazione delle domande). —

2. In particolare ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione si dovranno porre in essere cumulativamente le seguenti attività:

a) il soggetto proponente dovrà registrare la propria utenza all'indirizzo <http://sirio-miur.cineca.it>

(di seguito, «Servizio telematico Sirio») sul quale sarà resa disponibile la guida per l'utilizzo del servizio (di seguito, «Guida») ed il fac-simile della domanda sotto la voce «Supporto->Lista iniziative»;

b) il soggetto proponente dovrà compilare la domanda e caricare tutta la documentazione di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando. La domanda dovrà essere compilata, comprensiva degli allegati di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando esclusivamente tramite il servizio telematico Sirio;

c) una volta compilata la domanda e caricati gli allegati di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando, il soggetto proponente dovrà trasmettere la domanda con i relativi allegati, esclusivamente tramite il Servizio telematico Sirio, dalle ore 12.00 del 13 giugno 2018 alle ore 12.00 del 13 luglio 2018; le domande, una volta trasmesse mediante il Servizio telematico Sirio, non potranno essere più modificate;

d) dopo la compilazione e la trasmissione della domanda, comprensiva di allegati, la medesima dovrà essere perfezionata, entro e non oltre le ore 12.00 del 23 luglio 2018 con una delle seguenti modalità:

In caso di legale rappresentante o delegato in possesso di firma digitale:

1) scaricare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sul file pdf della domanda la firma digitale del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) caricare e inviare il file pdf della domanda, sottoscritto con firma digitale, attraverso il Servizio telematico Sirio secondo le modalità indicate nella Guida.

In caso di legale rappresentante o delegato non in possesso di firma digitale:

1) scaricare e stampare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sulla domanda cartacea la firma autografa del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) inviare la domanda sottoscritta con firma autografa, senza gli allegati di cui all'art.3, comma 2, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [dgric@postacert.istruzione.it](mailto:dgric@postacert.istruzione.it)

L'oggetto della e-mail inviata tramite PEC dovrà contenere gli estremi identificativi del presente decreto (n. e data) e la dizione «Domanda contributo art.1 comma 3 della legge n. 113/91».

Art. 2.

1. Il presente decreto annulla e sostituisce integralmente il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1526 del 14 giugno 2018 di rettifica del decreto d.d. n. 1410 del 5 giugno 2018;

Art. 3.

1. Per quanto non espressamente citato nel presente decreto resta fermo quanto disposto con il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed è disponibile sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) e sul servizio telematico Sirio.

Roma, 27 giugno 2018

Il direttore generale: DI FELICE

18A04642

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

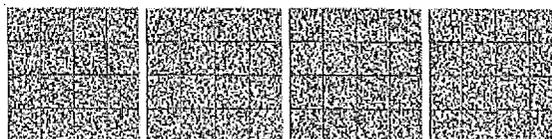
DECRETO 15 giugno 2018.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva Toscano Indicazione Geografica Protetta, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Toscano».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradi-





*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 113, e successive modificazioni, recante "Iniziative per la diffusione della cultura scientifica";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 2, della legge 28 marzo 1991, n. 113, che prevede l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, avente durata triennale e i cui membri possono essere rinnovati una sola volta, presieduto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e composto da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane, da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante dell'Assemblea della Scienza e della Tecnologia e da un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo, con il compito di svolgere funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla succitata legge;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113, che prevede che l'istituzione e il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2014, n. 138, con il quale è stato costituito, per la durata di un triennio, il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113;

**VISTI** i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2015, n. 300, e 23 settembre 2015, n. 697, con i quali è stata integrata la composizione del Comitato tecnico-scientifico costituito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2014, n. 138;

**VISTA** la nota prot. n. 751-17/P/rg del 22 febbraio 2017, con la quale il Presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane, prof. Gaetano Manfredi, ha comunicato la designazione del prof. Alberto Felice DE TONI, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine e Segretario Generale della CRUI, quale rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane in seno al Comitato tecnico-scientifico;

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la nota del 3 marzo 2017, con la quale il Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, prof. Massimo Inguscio, ha comunicato la designazione della dott.ssa Elisabetta BALDANZI e della dott.ssa Cristina BATTAGLIA quali rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche in seno al Comitato tecnico-scientifico;

**VISTA** la nota prot. n. 18195 dell'8 giugno 2017, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha comunicato la designazione dell'Arch. Antonia Pasqua Recchia, Segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, quale rappresentante del predetto Ministero in seno al Comitato tecnico-scientifico;

**RITENUTO** necessario procedere alla ricostituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113;

**RITENUTO** altresì di delegare le funzioni di Presidente alla prof.ssa Barbara Turchetta;

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113, è così composto:

prof. Adriano FABRIS	Professore ordinario presso l'Università di Pisa	Nominato dal Ministro
dott. Luciano CHIAPPETTA	Consigliere del Ministro sulle tematiche relative al sistema educativo di istruzione e formazione	Nominato dal Ministro
dott. Mauro MASSULLI	Dirigente del MIUR	Nominato dal Ministro
prof. Michele SORICE	Professore ordinario presso LUISS "Guido Carli"	Nominato dal Ministro



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

prof. Roberto GUARASCI	Professore ordinario presso l'Università della Calabria	Nominato dal Ministro
prof.ssa Barbara TURCHETTA	Professore ordinario presso l'Università per Stranieri di Perugia	Nominato dal Ministro
arch. Antonia PASQUA RECCHIA	Segretario Generale del MIBACT	Rappresentante MIBACT
prof. Alberto Felice DE TONI	Rettore dell'Università degli Studi di Udine	Rappresentante CRUI
dott.ssa Elisabetta BALDANZI	Tecnologo presso l'Istituto nazionale di Ottica (INO) - CNR	Rappresentante CNR
dott.ssa Cristina BATTAGLIA	I° Tecnologo presso l'Istituto Superconduttori materiali innovativi e Dispositivi (ISPIN) - CNR	Rappresentante CNR

**Articolo 2**

Il Comitato tecnico-scientifico svolge funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla legge 28 marzo 1991, n. 113, con compiti di valutazione e monitoraggio delle procedure di assegnazione dei finanziamenti.

**Articolo 3**

Il necessario supporto tecnico e di segreteria è assicurato dall'Ufficio VI della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

**Articolo 4**

1. Il Comitato tecnico-scientifico è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed è ammessa la partecipazione anche in via telematica.
2. Il Comitato delibera a maggioranza assoluta dei presenti.



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Articolo 5**

Per l'assolvimento dei propri compiti, ai componenti del Comitato tecnico-scientifico spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute, nei limiti della somma accantonata sul capitolo 7230/5 del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

IL MINISTRO

- Sen. Valeria Fedeli -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valeria Fedeli'.

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio del Gabinetto del MIUR

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 4 pagine, tenuto presso l'AOO

AOOUFGAB



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la legge 28 marzo 1991 n. 113 e ss.mm.ii. recante *"Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica"*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 2 della legge 28 marzo 1991, n.113, che prevede l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, avente durata triennale e i cui membri possono essere rinnovati una sola volta, presieduto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e composto da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane, da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante dell'Assemblea della Scienza e della Tecnologia e da un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività Culturali e delle attività Culturali e del turismo, con il compito di svolgere funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla succitata legge;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113, che prevede che l'istituzione e il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507 con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 2-*quater* della legge 28 marzo 1991 n. 113;

**VISTA** la nota del 13 settembre 2018, con la quale il Prof. Alberto Felice De Toni, rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiana (CRUI), rassegna le dimissioni dall'incarico di componente del Comitato Tecnico Scientifico;

**VISTA** la nota del 18 ottobre 2018, prot. n. 2598-18/P/rg con la quale la Conferenza dei rettori delle università italiane ha designato la prof.ssa Aurelia Sole, Rettrice dell'Università degli Studi della Basilicata, quale proprio rappresentante in seno al Comitato Tecnico Scientifico;

**CONSIDERATO** che il dott. Luciano Chiappetta, componente del citato Comitato Tecnico Scientifico in quanto *"nominato dal Ministro"*, ha cessato dall'incarico di *"Consigliere del Ministro sulle tematiche relative al sistema educativo di istruzione e formazione"*;



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**RITENUTO**, quindi, necessario procedere all'integrazione della composizione del suddetto Comitato ai fini del corretto svolgimento delle funzioni previste dalla legge citata;

**DECRETA**

**Articolo unico**

A decorrere dalla data del presente provvedimento, e fino alla scadenza dell'attuale Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991 n. 113, sono nominati componenti del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113, in rappresentanza della Conferenza dei Rettori delle università italiane, la prof.ssa Aurelia Sole, Rettrice dell'Università degli Studi della Basilica, in sostituzione del Prof. Alberto Felice De Toni, e, in qualità di "nominato dal Ministro", la dott.sa Maria Maddalena Novelli, in sostituzione del dott. Luciano Chiappetta.

IL MINISTRO  
- dott. Marco Buscetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Buscetta", written over the typed name.



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni, con legge 14 luglio 2008, n. 121, con il quale è stato istituito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 2018, con il quale è stato nominato il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Marco Bussetti;

**VISTA** la legge 28 marzo 1991 n. 113 e ss.mm.ii. recante *"Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica"*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 2 della legge 28 marzo 1991, n.113, che prevede l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, avente durata triennale e i cui membri possono essere rinnovati una sola volta, presieduto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e composto da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane, da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante dell'Assemblea della Scienza e della Tecnologia e da un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività Culturali e delle attività Culturali e del turismo, con il compito di svolgere funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla succitata legge;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113, che prevede che l'istituzione e il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507 con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 2-*quater* della legge 28 marzo 1991 n. 113;

**VISTA** la nota del 10 gennaio 2019, con la quale l'arch. Antonia Pasqua Recchia, rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di componente del citato Comitato Tecnico Scientifico;



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la nota prot. MIBAC-UDCM n. 2448 del 28 gennaio 2019 con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha designato l'arch. Francesco Scoppola, Direttore generale Educazione e Ricerca, quale proprio rappresentante in seno al predetto Comitato Tecnico Scientifico;

**RITENUTO** necessario procedere all'integrazione della composizione del suddetto Comitato ai fini del corretto svolgimento delle funzioni previste dalla legge 28 marzo 1991, n.113;

**DECRETA**

**Articolo unico**

A decorrere dalla data del presente provvedimento, e fino alla scadenza dell'attuale Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113, l'arch. Francesco Scoppola, Direttore generale Educazione e Ricerca del Ministero per i beni e le attività culturali, è componente, in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali e in sostituzione dell'arch. Antonia Pasqua Recchia, del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113.

IL MINISTRO  
dell'Istruzione  
dell'Università  
e della Ricerca  
*Marco Bussetti*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

Verbale del 12.09.2018  
Comitato Tecnico Scientifico

Il giorno 12 settembre 2018 alle ore 11.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, il dott. Luciano Chiappetta, il prof. Adriano Fabris, il dott. Mauro Massulli, l'arch. Antonia Pasqua Recchia,.

Presenti in videoconferenza: la Dott. Battaglia e il Prof. Guarasci

E' assente giustificato: la dott.ssa Elisabetta Baldanzi , prof. Alberto Felice De Toni, il prof. Michele Sorice.

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chiappa.

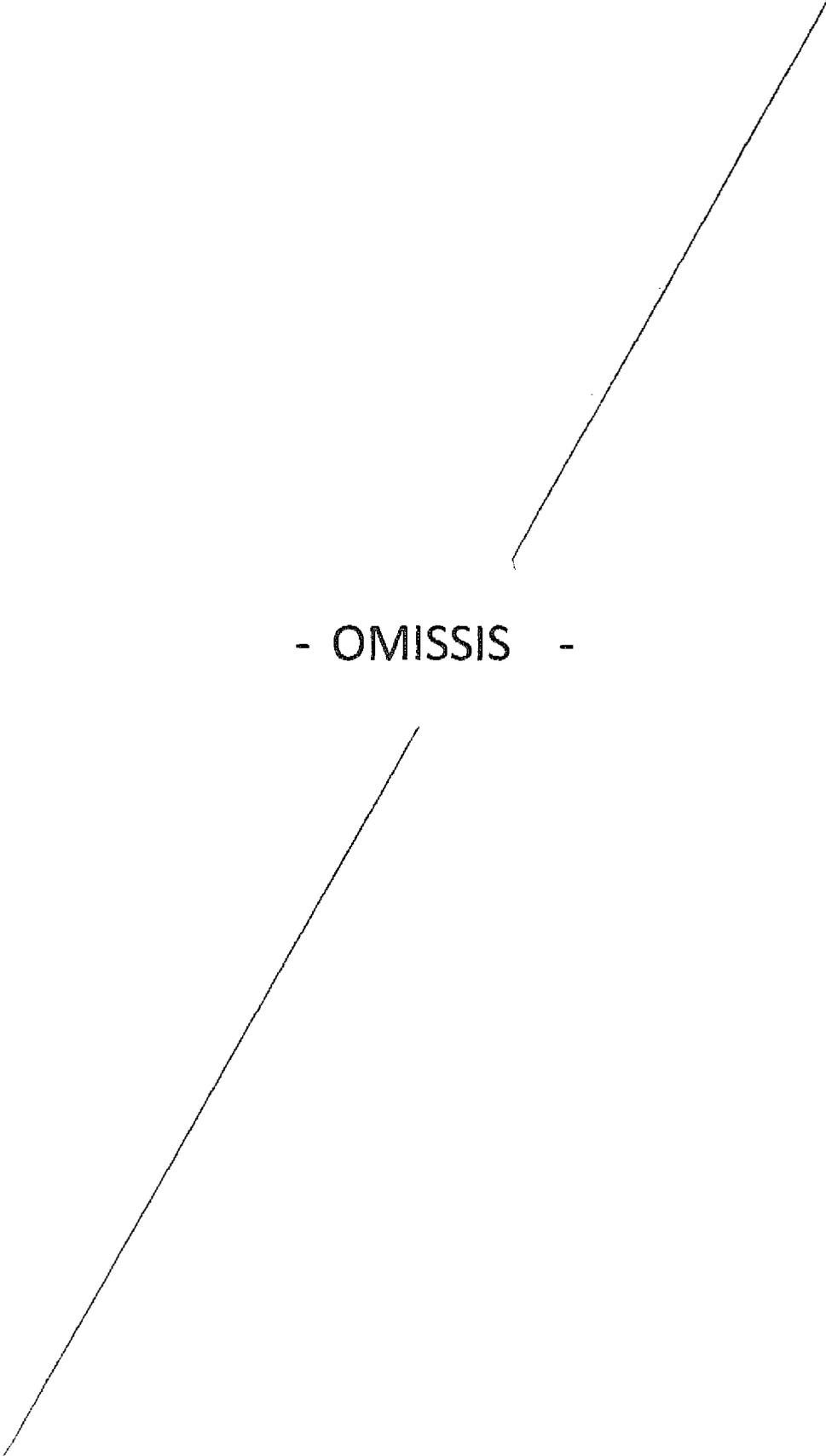
**Ordine del giorno:**

1. **Tabella triennale 2015-2017 (D.D. 1523 dell'8 luglio 2015):** esame dei rendiconti scientifico contabili ed eventuale delibera sull'erogazione del contributo relativo all'annualità 2017;
2. **Tabella triennale 2018-2020 – (D.D. 1410 del 5.6.2018):** esame degli esiti e determinazione criteri di valutazione domande per la concessione dei contributi di cui alla legge 113/1991;
3. **Accordi di programma 2015 (D.D. 1524 dell'8 luglio 2015):** valutazione rendicontazione scientifico-contabile;
4. **Progetti annuali ed Accordi di programma 2014 (D.D. 2216 del 1° luglio 2014):** richiesta rimodulazione piani finanziari
5. **Progetti Annuali e Accordi di programma 2015 (D.D. 1524 dell'8 luglio 2015):** richiesta proroghe e rimodulazioni piani finanziari;
6. **XXVIII Edizione della "Settimana della cultura scientifica":** definizione delle possibili tematiche scientifiche di riferimento;
7. **Varie ed eventuali.**

**Punto 1 edg) –**

- OMISSIS -

11a



- OMISSIS -

- OMISSIS -



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca  
Ufficio VI

- OMISSIS -

**Punto 2 odg)**

Si prosegue, quindi, con la discussione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno. L'Ufficio VI distribuisce, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, la seguente documentazione:

- Decreto direttoriale n. 1410 del 5 giugno 2018 recante Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi TRIENNIO 2018-2020 (ALL.6);
- Decreto direttoriale n. 1526 del 14 giugno 2018 di "Rettifica del Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi TRIENNIO 2018-2020 (ALL.7);
- Decreto direttoriale n. 1675 del 27 giugno 2018 recante "Rettifica al D.D. n. 1410 del 5 giugno 2018 per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi TRIENNIO 2018-2020 (ALL.8);
- Bozza di "Scheda di valutazione" (ALL.9)

Relativamente al decreto di rettifica D.D. 1536/2018, l'ufficio precisa che, nel testo del bando D.D. 1410/2018, sono stati riscontrati errori/refusi materiali i quali non incidono sulla sostanza del provvedimento sopracitato in relazione ai quali, tuttavia, si è ritenuto di dover procedere ad una correzione degli errori/refusi riscontrati.

Per quanto riguarda il decreto direttoriale n. 1675/2018 trattasi di un decreto che annulla e sostituisce il precedente decreto direttoriale D.D. 1536/2018 in quanto sono stati riscontrati ulteriori errori/refusi materiali.

Infine la bozza di "Scheda di valutazione" consegnata ai componenti è la scheda approvata dal precedente Comitato tecnico-scientifico ed utilizzata per la valutazione delle domande presentate dai soggetti interessati all'inserimento nella Tabella triennale 2015-2017 sulla quale



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

viene richiesto il parere dell'attuale Comitato relativamente all'impianto generale ed in particolare ai punteggi assegnati ai sotto-criteri.

Prende la parola la Presidente rappresentando la necessità di avviare quanto prima la valutazione delle domande relative al suddetto bando D.D. 1410 del 5 giugno 2018, Tabella triennale 2018-2020. Pertanto, in attesa che l'Ufficio VI termini la valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute, la Presidente ritiene opportuno concordare, seduta stante, sia le modalità procedurali per l'assegnazione delle domande da valutare che le modalità di gestione delle valutazioni stesse.

Inoltre l'Ufficio VI evidenzia l'esigenza di stabilire, contestualmente, i punteggi da attribuire ai singoli sotto-criteri di valutazione, individuati dall'art. 6 del D.D. 1410/2018, cui far riferimento per la formazione del giudizio e per l'attribuzione del contributo a favore degli enti da inserire nella suddetta Tabella triennale 2018-2020.

Per quanto riguarda il metodo operativo la Presidente espone ai convenuti le modalità stabilite dal precedente Comitato tecnico-scientifico in occasione delle procedure di valutazione degli enti da inserire nella Tabella triennale 2015-2017.

Al termine dell'esposizione la Presidente invita i componenti ad avanzare eventuali diverse proposte di procedure da adottare oppure di esprimersi in merito alla conferma delle modalità già in precedenza adottate.

Il Comitato, in assenza di ulteriori suggerimenti, all'unanimità conferma le procedure adottate dal precedente Comitato tecnico-scientifico di seguito riportate.

L'Ufficio VI, concluse le procedure di valutazione dei requisiti soggettivi, comunicherà la lista delle domande ammesse alla valutazione sulla base della quale ciascun componente del Comitato esprimerà, formalmente, gli eventuali conflitti di interesse in merito ai soggetti partecipanti.

Ogni domanda ammessa alla valutazione verrà assegnata in modalità casuale, tenuto conto delle dichiarazioni di conflitto di interesse, ad una coppia di monitori per una valutazione preliminare.

L'esito della valutazione preliminare verrà riferita dalla coppia di monitori individuati nelle prossime riunioni del Comitato fermo restando che ogni candidatura sarà esaminata dall'intero collegio e che l'esito della valutazione stessa verrà deliberato collegialmente.

Relativamente al criterio valutativo, la Presidente apre la discussione in merito al modello di scheda di valutazione consegnata dall'Ufficio VI nella quale sono riportati i criteri per l'attribuzione del punteggio di valutazione delle domande previsti dall'art. 6 del bando D.D. La scheda recepisce, inoltre, anche i sotto-criteri presenti nel sopracitato art. 6 per i quali il Comitato dovrà indicare un punteggio per ogni singolo sotto-criterio che concorrerà a formare il punteggio finale attribuito al criterio complessivo. Si tratta di specificazioni di elementi di giudizio comunque già enunciati nello stesso bando; inoltre, secondo i principi della L.241/1990, tali sotto-criteri sono determinati ex-ante dall'organo giudicante per rendere più evidenti tutti i fattori valutativi che formeranno il giudizio finale complessivo.

La Presidente apre quindi la discussione sulla proposta di utilizzare la scheda di valutazione, consegnata ai componenti, modificando il peso dei sotto-criteri in termini di punteggio oppure accogliendo e confermando quanto stabilito dal precedente Comitato tecnico-scientifico.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

Dopo ampia discussione il Comitato propone di modificare la denominazione del campo "Eventuali note e commenti" sostituendo tale definizione con il termine "Giudizio"; ritiene altresì di attribuire ad ogni singolo sotto-criterio, previsto nella scheda, fermo restando il punteggio complessivo, il seguente valore:

a) Qualità dei soggetti proponenti (0-20)

a.i) (0-10)

a.ii) (0-6)

a.iii) (0-4)

b) Qualità delle attività istituzionali (0-20)

b.i) (0-10)

b.ii) (0-10)

c) Qualità della struttura (0-20)

c.i) (0-8)

c.ii) (0-4)

c.iii) (0-8)

Il Comitato approva, all'unanimità dei presenti, la scheda così articolata (ALL.10) che verrà impiegata esclusivamente dal Comitato attraverso la piattaforma telematica SIRIO.

La Presidente lascia quindi la parola al dott. Incarnati dell'Ufficio VI, preposto alla valutazione preliminare delle domande pervenute, che relazionerà sullo stato dell'arte delle procedure di competenza dell'ufficio e sulle future attività che il Comitato dovrà affrontare a breve.

Il dott. Incarnati ringrazia la Presidente e comunica che, come previsto all'art. 7, comma 1, lett. c) del bando D.D.1410/2018, in data 13 luglio 2018 si sono chiusi i termini per la trasmissione delle domande, attraverso la piattaforma telematica Sirio. Alla suddetta data del 13 luglio 2018 sono state "trasmesse" in totale n. 68.

Successivamente, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) del bando D.D.1410/2018, sono state "perfezionate" n. 67 domande entro il termine previsto del 23 luglio 2018. Tale dato non può ritenersi però certo e definitivo in quanto è ancora in corso l'istruttoria formale da parte dell'ufficio relativamente al possesso dei requisiti soggettivi da parte degli Enti che hanno presentato domanda.

Il dott. Incarnati conferma che, successivamente, verrà fornito al Comitato l'elenco degli enti ammessi alla valutazione. Sulla base di questo elenco i componenti dichiareranno gli eventuali "conflitti d'interesse" mediante un modello appositamente predisposto e fornito dall'ufficio VI.

Sulla base di tali dichiarazioni verranno individuate dal CINECA, in modalità casuale, le coppie di valutatori da abbinare alle singole domande.

Conseguentemente l'ufficio comunicherà al Comitato gli abbinamenti effettuati e verrà resa disponibile, on-line, la documentazione oggetto della valutazione.

Il dott. Incarnati rappresenta al Comitato che, come nella precedente tornata di valutazione relativa alla Tabella triennale 2015-2017, in sede di discussione delle domande ammesse, per le quali siano state dichiarate uno o più situazioni di conflitto di interesse, la Presidente inviterà chi si trova nella suddetta situazione ad abbandonare la seduta per non influenzare la discussione partecipando, comunque, alle valutazioni finali del Comitato.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

La Presidente nel ringraziare il dott. Incarnati per l'esposizione, evidenzia la delicatezza del compito di valutazione delle domande che attende il Comitato, anche alla luce del particolare impegno in termini temporali che verrà richiesto a tutti i componenti.

Particolare importanza riveste, prosegue la Presidente, la discussione ed approvazione collegiale delle domande ammesse alla valutazione. Procedura che non può essere espletata, a suo avviso, ricorrendo ad una modalità di partecipazione per via telematica.

Evidenzia, altresì, ai convenuti che la partecipazione alle riunioni in via telematica, modalità non contemplata nel decreto di costituzione del CTS, non può che essere saltuaria e da attuarsi esclusivamente in casi di particolari ed imprevisti impegni lavorativi e/o personali e, comunque, non per la definizione del suddetto procedimento.

Alla luce di queste considerazioni la Presidente ritiene opportuno definire ed approvare una calendarizzazione delle sedute del Comitato durante le quali verranno relazionate le valutazioni preliminari dei monitori per addivenire, in tempi brevi, alla formulazione di una proposta di Tabella triennale da sottoporre alla valutazione del Sig. Ministro.

Dopo ampia discussione in merito il Comitato delibera la seguente calendarizzazione delle riunioni:

- venerdì 26 ottobre 2018 – ore 11.00;
- giovedì 29 novembre 2018 – ore 11.00;
- lunedì 17 dicembre 2018 – ore 11.00.

**Punto 3 odg)**

**Punto 4 odg)**

**Punto 5 odg)**

- OMISSIS -

- OMISSIS -



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
*Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca*  
Ufficio VI

- OMISSIS -

---

Non essendo emersi ulteriori elementi di discussione la seduta è tolta alle ore 15.00

LA PRESIDENTE  
Prof.ssa Barbara Turetta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Francesca Maria Chieppa

5. A decorrere dal 2019, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di € 1.194,00.

#### Art. 5.

##### Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare ai comuni di Avigliano, Brienza, Lagonegro e Muro Lucano della Provincia di Potenza.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 2018

Il Ministro: PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg. no prov. n. 769

1BA03953

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 5 giugno 2018.

Bando pubblico per la concessione del contributo triennale, destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2018-2020.

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE  
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modificazioni, recante «iniziative per la diffusione della cultura scientifica» intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita «legge n. 113/91»);

Considerato che l'art. 1 comma 1 della legge n. 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

Considerato che la legge n. 113/91 prevede quale strumento di intervento per la realizzazione delle proprie finalità, tra gli altri il «finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi»;

Visto in particolare l'art. 1 comma 3 della legge che disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge 113/91 e acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 23 giugno 2014 n. 90 recante, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 2016 n. 323, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2016, n. 1-2871 istitutivo della tabella triennale per il periodo 2015-2017;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo della tabella triennale per il triennio 2018-2020 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge n. 113/1991;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018 n. 191, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2018 n. 1-526, con il quale è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-*bis* della legge n. 113/91, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00 tra i seguenti strumenti di intervento:

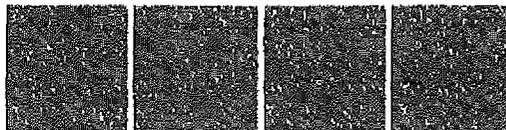
€ 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91;

€ 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 113/91;

€ 1.300.000 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge n. 113/91;

€ 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91.

Considerato quindi che le risorse disponibili per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91 ammontano a complessivi € 5.916.010,30.



Decreta:

Art. 1.

*Ambito operativo*

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge n. 113/1991, è adottato il presente bando pubblico che disciplina le modalità per la presentazione delle domande e di svolgimento della procedura finalizzata alla concessione dei contributi per il funzionamento dei soggetti di cui al successivo art. 2, previo inserimento in apposita tabella triennale 2018-2020, nonché i criteri di selezione.

2. In conformità con quanto disposto dalla legge n. 113/91, il presente bando persegue la finalità di promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate e di contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia mediante contributi pubblici al funzionamento dei soggetti di cui al successivo art. 2.

Art. 2.

*Soggetti ammissibili*

1. Possono presentare domanda i soggetti con forma giuridica privata che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnati nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico e che dispongano di esperienze acquisite, di un cospicuo patrimonio materiale e immateriale, e che abbiano svolto con carattere di continuità attività in coerenza con le finalità della legge n. 113/91.

2. In particolare possono accedere al finanziamento triennale di cui all'art. 1 del presente bando, previo inserimento in apposita tabella triennale, enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge n. 113/91, alla data del presente bando abbiano i seguenti requisiti: personalità giuridica privata, entità delle collezioni conservate o del patrimonio materiale ed immateriale disponibile, attività prodotte, utenza raggiunta, qualità dell'offerta didattica e comunicativa, capacità di programmazione pluriennale, partecipazione a progetti coesistiti a livello nazionale o internazionale.

3. Ai fini della presentazione della domanda il soggetto proponente dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

*Documentazione richiesta*

1. Le domande per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno essere trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente bando e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altro soggetto espressamente delegato.

2. Le domande per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno essere altresì corredate dalla seguente documentazione da produrre in formato pdf:

- a) copia dello Statuto;
- b) copia atto costitutivo;
- c) relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2018;
- d) relazione descrittiva sull'attività svolta con la rappresentazione della tradizione storica dell'ente nel campo della diffusione della cultura scientifica, descrizione dei programmi di attività di diffusione della cultura scientifica anche mediante collegamenti con altre istituzioni italiane, comunitarie ed internazionali;
- e) relazione descrittiva delle attività istituzionali e in particolare dell'offerta didattica scientifica precisando le modalità di valorizzazione e di utilizzo del patrimonio materiale e immateriale disponibile;
- f) relazione descrittiva della struttura organizzativa con l'indicazione del personale in servizio, e relative qualifiche, eventuali collaboratori esterni, consistenza del patrimonio didattico, scientifico e dotazione strumentale scientifico-multimediale;
- g) programma di attività e impegni programmati per il periodo di validità della tabella triennale, che riportino gli elementi atti alla valutazione di cui al successivo art. 6;

h) bilancio preventivo 2018 e consuntivi dell'ultimo triennio 2015-2017;

i) dichiarazione sull'esistenza o meno di altri contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesima finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato di cui risulti beneficiario l'ente proponente al momento della presentazione della domanda.

3. Nella domanda per la concessione del contributo di funzionamento di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno essere compilate le seguenti tabelle:

a) «Sintesi Entrate/Uscite»: dati estraibili dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio 2015-2017 e dal bilancio preventivo 2018;

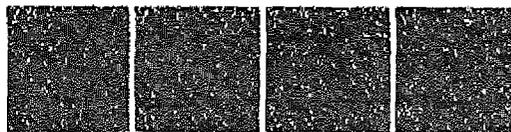
b) «Costi di funzionamento»: dettaglio dei costi di funzionamento connessi alle attività di diffusione della cultura scientifica coerenti con le finalità della legge sostenuti nel triennio 2015-2017 e da sostenere nell'annualità 2018.

4. Nei costi di funzionamento di cui al precedente comma 3 lett. b) devono ritenersi inclusi tutti quelli sostenuti per il funzionamento dell'ente connessi alle attività di diffusione della cultura scientifica coerenti con le finalità della legge.

Art. 4.

*Risorse finanziarie e determinazione della misura del contributo*

1. Per il finanziamento di cui al precedente art. 1, il MIUR, in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018 n. 191 e per quanto riportato in pre-



messi, mette a disposizione risorse finanziarie per complessivi € 5.916.010,30 con riferimento alla prima annualità della tabella triennale 2018-2020.

2. I finanziamenti relativi all'annualità 2018 verranno assegnati nel rispetto degli esiti delle graduatorie finali e nei limiti delle risorse complessive disponibili previste al precedente comma 1 del presente articolo.

3. La misura del contributo per gli anni 2019 e 2020, sarà rideterminata in misura proporzionale per ciascuno dei soggetti inseriti nella tabella triennale 2018-2020 in relazione allo stanziamento previsto dalla relativa legge di bilancio.

4. Il contributo è riconosciuto nella misura dell'80% dei costi di funzionamento connessi ad attività coerenti con le finalità della legge n. 113/1991 così come desunti dalla documentazione di cui al precedente articolo.

#### Art. 5.

##### Modalità di trasferimento delle risorse

1. Il trasferimento delle risorse è disposto, su base annuale, in unica soluzione.

2. Ai fini del riconoscimento del contributo da erogare i soggetti inseriti nella tabella triennale 2018-2020 dovranno produrre, entro il mese di maggio successivo a quello di riferimento del consuntivo, le relazioni analitiche sull'attività svolta nell'annualità di riferimento del contributo e sulla programmazione dell'anno successivo, corredate dal bilancio consuntivo della medesima annualità, dalla documentazione contabile delle spese sostenute.

3. L'erogazione del contributo spettante a ciascun soggetto inserito in tabella triennale 2018-2020 è subordinato a:

parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 espresso sulla documentazione prodotta di cui al precedente comma 2;

verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute e rendicontate da parte dell'ufficio competente.

4. È possibile richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo riconosciuto presentando formale istanza sottoscritta dal legale rappresentante, o da altro soggetto espressamente delegato per le finalità del presente decreto, accompagnata da idonea garanzia fidejussoria per l'intero importo della somma richiesta a titolo di anticipo predisposta secondo il modello approvato con decreto direttoriale 16 marzo 2017, n. 557.

5. Nella fattispecie di cui al precedente comma 2, il saldo del contributo dovuto sarà erogato, secondo le modalità indicate al comma 1.

6. In caso di mancata rendicontazione o di esito negativo delle attività di verifica e monitoraggio, il MIUR procede alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme erogate a titolo di anticipo per l'annualità di riferimento, oltre ogni eventuale somma a titolo risarcitorio, e all'esclusione del soggetto dalla tabella triennale cui si riferisce il presente decreto e per la successiva triennialità.

7. Nel caso in cui l'importo rendicontato o accertato a seguito delle verifiche amministrative risulti inferiore al costo di funzionamento ammesso inizialmente,

il contributo a carico del MIUR sarà ricalcolato nella misura dell'80% di quanto effettivamente rendicontato o accertato, fatto salvo il recupero di eventuali somme anticipate.

#### Art. 6.

##### Criteri di valutazione

1. La selezione sulle domande è curata dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91, costituito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507.

2. Il Comitato valuta le domande di partecipazione nel rispetto dei criteri riportati al successivo comma 3, assicurando l'uniformità di giudizio e di applicazione.

3. La graduatoria viene compilata dal Comitato attraverso l'assegnazione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità dei soggetti proponenti (max 20 punti) in termini di:

i) tradizione storica, esperienza e competenza acquisita nel campo della divulgazione scientifica, capacità gestionale, operativa e *fund-raising*;

ii) collaborazioni con altri Enti e partecipazioni a progetti e/o programmi nazionali, comunitari o internazionali;

iii) efficacia della comunicazione esterna e della presentazione del sito web;

b) qualità delle attività istituzionali (max 20 punti) in termini di:

i) rilevanza dell'offerta didattica e scientifica, continuità e capacità di programmazione triennale, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (materiale ed immateriale) disponibile;

ii) fruibilità e risultati delle iniziative o ampiezza dell'utenza raggiunta;

c) qualità della struttura (max 20 punti) in termini di:

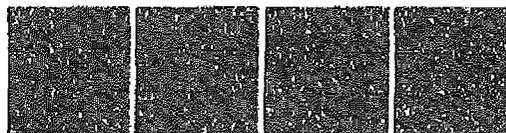
i) disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate, di un patrimonio e di collezioni di rilievo qualitativo;

ii) consistenza della dotazione organica del personale a tempo indeterminato anche in rapporto alle attività istituzionali;

iii) personale qualificato, della dotazione organica di cui al precedente punto ii), destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico.

4. Sono approvate, fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 4 comma 1 del presente decreto, le domande che abbiano conseguito, nella sommatoria dei punteggi, un punteggio complessivo di almeno 40 punti, rappresentante la sommatoria delle lettere a), b) e c) del comma 3, sui 60 totali conseguibili.

5. La tabella triennale 2018-2020 è adottata con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui



all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 e previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari e sarà pubblicata sul sito istituzionale del MIUR.

6. Gli esiti delle procedure di selezione sono tempestivamente comunicati ai soggetti proponenti attraverso il servizio telematico Sirio, unitamente alle relative motivazioni contenute in una scheda di valutazione distinta per ogni domanda di partecipazione.

#### Art. 7.

##### Modalità di presentazione delle domande

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente decreto le domande per la concessione del contributo triennale di funzionamento dovranno essere compilate e trasmesse utilizzando esclusivamente il servizio telematico Sirio all'indirizzo <http://sirio-miur.cineca.it>

In particolare ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione si dovranno porre in essere cumulativamente le seguenti attività:

a) il soggetto proponente dovrà registrare la propria utenza all'indirizzo <http://sirio-miur.cineca.it>

(di seguito, «Servizio telematico Sirio») sul quale sarà resa disponibile la guida per l'utilizzo del servizio (di seguito, «Guida») ed il fac-simile della domanda sotto la voce «Supporto->Lista iniziative»;

b) il soggetto proponente dovrà compilare la domanda e caricare tutta la documentazione di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando. La domanda dovrà essere compilata, comprensiva degli allegati di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando esclusivamente tramite il servizio telematico Sirio;

c) una volta compilata la domanda e caricati gli allegati di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando, il soggetto proponente dovrà trasmettere la domanda con i relativi allegati, esclusivamente tramite il Servizio telematico Sirio, dalle ore 12.00 del 13 giugno 2018 alle ore 12.00 del 13 luglio 2018; le domande, una volta trasmesse mediante il Servizio telematico Sirio, non potranno essere più modificate;

d) dopo la compilazione e la trasmissione della domanda, comprensiva di allegati, la medesima dovrà essere perfezionata, entro e non oltre le ore 12.00 del 23 luglio 2018 con una delle seguenti modalità:

In caso di legale rappresentante o delegato in possesso di firma digitale:

1) scaricare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sul file pdf della domanda la firma digitale del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) caricare e inviare il file pdf della domanda, sottoscritto con firma digitale, attraverso il Servizio telematico Sirio secondo le modalità indicate nella Guida.

In caso di legale rappresentante o delegato non in possesso di firma digitale:

1) scaricare e stampare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sulla domanda cartacea la firma autografa del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) inviare la domanda sottoscritta con firma autografa, senza gli allegati di cui all'art. 3, comma 2, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [dgric@postacert.istruzione.it](mailto:dgric@postacert.istruzione.it)

L'oggetto della email inviata tramite PEC dovrà contenere gli estremi identificativi del presente decreto (n. e data) e la dizione «Domanda contributo art. 1 comma 3 della legge n. 113/91».

3. Saranno escluse dalla presente procedura le domande compilate ma non trasmesse sul Servizio telematico Sirio entro il termine del 13 luglio 2018 ore 12.00 o trasmesse in difformità alle modalità indicate al comma 2 lett. c) del presente articolo.

Parimenti saranno escluse le domande regolarmente trasmesse ma non perfezionate con i tempi e le modalità di cui al comma 2 lett. d) del presente articolo.

4. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'adempimento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui al presente decreto.

5. I soggetti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso ai fini della presente procedura.

#### Art. 8.

##### Informazioni

1. Il responsabile del procedimento per il presente decreto è il dott. Giovanni Giovampietro, dirigente ufficio VI, Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed è disponibile, unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata, sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) e sul servizio telematico Sirio.

3. Ogni richiesta di informazioni, inerente la procedura prevista dal presente decreto, può essere inoltrata al MIUR via e-mail al seguente indirizzo: [bandoTA-TR18-20@miur.it](mailto:bandoTA-TR18-20@miur.it) dalle ore 12.00 del 13 giugno 2018 alle ore 12.00 dell'11 luglio 2018.

Roma, 5 giugno 2018

Il direttore generale: DI FELICE

18A04029



All. 7

## DECRETO 14 giugno 2018.

Rettilca del bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - triennio 2018-2020.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE  
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modificazioni, recante «iniziative per la diffusione della cultura scientifica» intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita «Legge n. 113/91»);

Considerato che l'art. 1, comma 1 della legge n. 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

Considerato che la legge n. 113/91 prevede quale strumento di intervento per la realizzazione delle proprie finalità, tra gli altri il finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3 della legge che disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una Tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 e acquisito il parere delle competenti Commissioni Parlamentari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 90 recante, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 2016 n. 323, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2016, n. 1-2871 istitutivo della Tabella triennale per il periodo 2015-2017;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo della Tabella triennale per il triennio 2018-2020 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge n. 113/1991;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018 n. 191, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2018 n. 1-526, con il quale è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-*bis* della leg-

ge n. 113/91, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00 tra i seguenti strumenti di intervento:

€ 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91;

€ 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 113/91;

€ 1.300.000 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge n. 113/91;

€ 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91.

Considerato quindi che le risorse disponibili per il finanziamento della prima annualità della Tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91 ammontano a complessivi € 5.916.010,30

Visto il decreto del direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 131 dell'8 giugno 2018, recante Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi triennio 2018-2020;

Atteso che nell'articolato del suddetto decreto n. 1410 del 5 giugno 2018 sono stati riscontrati refusi/errori materiali i quali non incidono sulla sostanza del provvedimento sopraccitato in relazione ai quali, tuttavia, si ritiene di dover procedere ad una correzione dei suddetti refusi/errori materiali.

Decreta:

## Art. 1.

1. L'art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2018» è modificato come segue: art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2017».

2. Il comma 3 dell'art. 7 è modificato in comma 2.

3. Il comma 4 dell'art. 7 è modificato in comma 3.

4. Il comma 5 dell'art. 7 è modificato in comma 4.

## Art. 2.

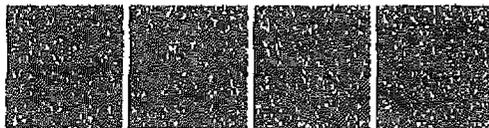
1. Per quanto non espressamente citato nel presente decreto resta fermo quanto disposto con il decreto del direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è disponibile sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) e sul servizio telematico SIRIO.

Roma, 14 giugno 2018

Il direttore generale: Di FELICE

18A04323



## DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 27 giugno 2018.

**Rettifica del bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2018-2020.**

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE  
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 113 e successive modificazioni, recante «Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica» intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica (di seguito definita «legge n. 113/91»);

Considerato che l'art. 1 comma 1 della legge n. 113/91 delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e alle tecniche derivate;

Considerato che la legge n. 113/91 prevede quale strumento di intervento per la realizzazione delle proprie finalità, tra gli altri il «finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi»;

Visto in particolare l'art. 1 comma 3 della legge che disciplina le modalità di accesso al contributo triennale di funzionamento destinato ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi, previo inserimento in una tabella da emanarsi con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91 e acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 90, recante, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 323 del 26 maggio 2016, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 2016, n. 1-2871 istitutivo della tabella triennale per il periodo 2015-2017;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al rinnovo della tabella triennale per il triennio 2018-2020 con la procedura prevista dall'art. 1, comma 3, della legge n. 113/1991;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 507 del 13 luglio 2017, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 191 del 2 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2018 n. 1-526, con il quale è stato ripartito, ai sensi dell'art. 2-*bis* della legge n. 113/91, lo stanziamento per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00 tra i seguenti strumenti di intervento:

€ 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91;

€ 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 113/91;

€ 1.300.000 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge n. 113/91;

€ 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge n. 113/91.

Considerato quindi che le risorse disponibili per il finanziamento della prima annualità della tabella triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 113/91 ammontano a complessivi € 5.916.010,30;

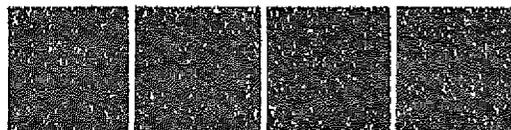
Visto il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 131 dell'8 giugno 2018, recante Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi triennio 2018-2020;

Atteso che nel suddetto decreto n. 1410 del 5 giugno 2018 sono stati riscontrati refusi/errori materiali i quali non incidono sulla sostanza del provvedimento sopraccitato in relazione ai quali, tuttavia, si ritiene di dover procedere ad una correzione dei suddetti refusi/errori materiali;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rettifica del citato decreto n. 1410 del 5 giugno 2018;

Visto il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1526 del 14 giugno 2018 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 143 del 22 giugno 2018 di rettifica del decreto n. 1410 del 5 giugno 2018 «Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi triennio 2018-2020»;

Atteso che il citato decreto n. 1526 del 14 giugno 2018, che ha rettificato il decreto n. 1410 del 5 giugno 2018, presenta anch'esso degli errori materiali che non incidono sulla sostanza del provvedimento di modo che si ritiene opportuno procedere con il presente decreto all'annullamento e sostituzione del medesimo decreto n. 1526 del 14 giugno 2018;



Decreta:

## Art. 1.

1. L'art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2018» è modificato come segue: art. 3, comma 2, lett. c) «Relazione analitica sull'attività svolta nel triennio 2015-2017».

2. All'art. 7 «Modalità di presentazione delle domande» del bando d.d. 1410 del 5 giugno 2018 è inserita la numerazione per il secondo comma, assente nella precedente versione dell'art. 7 del medesimo bando d.d. 1410 del 5 giugno 2018, come segue:

«Art. 7 (Modalità di presentazione delle domande). —  
2. In particolare ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione si dovranno porre in essere cumulativamente le seguenti attività:

a) il soggetto proponente dovrà registrare la propria utenza all'indirizzo <http://sirio-miur.cineca.it>

(di seguito, «Servizio telematico Sirio») sul quale sarà resa disponibile la guida per l'utilizzo del servizio (di seguito, «Guida») ed il fac-simile della domanda sotto la voce «Supporto->Lista iniziative»;

b) il soggetto proponente dovrà compilare la domanda e caricare tutta la documentazione di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando. La domanda dovrà essere compilata, comprensiva degli allegati di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando esclusivamente tramite il servizio telematico Sirio;

c) una volta compilata la domanda e caricati gli allegati di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando, il soggetto proponente dovrà trasmettere la domanda con i relativi allegati, esclusivamente tramite il Servizio telematico Sirio, dalle ore 12.00 del 13 giugno 2018 alle ore 12.00 del 13 luglio 2018; le domande, una volta trasmesse mediante il Servizio telematico Sirio, non potranno essere più modificate;

d) dopo la compilazione e la trasmissione della domanda, comprensiva di allegati, la medesima dovrà essere perfezionata, entro e non oltre le ore 12.00 del 23 luglio 2018 con una delle seguenti modalità:

In caso di legale rappresentante o delegato in possesso di firma digitale:

1) scaricare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sul file pdf della domanda la firma digitale del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) caricare e inviare il file pdf della domanda, sottoscritto con firma digitale, attraverso il Servizio telematico Sirio secondo le modalità indicate nella Guida.

In caso di legale rappresentante o delegato non in possesso di firma digitale:

1) scaricare e stampare dal Servizio telematico Sirio il file pdf della domanda;

2) apporre sulla domanda cartacea la firma autografa del legale rappresentante, o di altro soggetto espressamente delegato per le finalità di cui al presente decreto;

3) inviare la domanda sottoscritta con firma autografa, senza gli allegati di cui all'art.3, comma 2, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [dgrie@postacert.istruzione.it](mailto:dgrie@postacert.istruzione.it)

L'oggetto della e-mail inviata tramite PEC dovrà contenere gli estremi identificativi del presente decreto (n. e data) e la dizione «Domanda contributo art.1 comma 3 della legge n. 113/91».

## Art. 2.

1. Il presente decreto annulla e sostituisce integralmente il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1526 del 14 giugno 2018 di rettifica del decreto d.d. n. 1410 del 5 giugno 2018;

## Art. 3.

1. Per quanto non espressamente citato nel presente decreto resta fermo quanto disposto con il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca n. 1410 del 5 giugno 2018.

2. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed è disponibile sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) e sul servizio telematico Sirio.

Roma, 27 giugno 2018

Il direttore generale: DI FELICE

18A04642

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

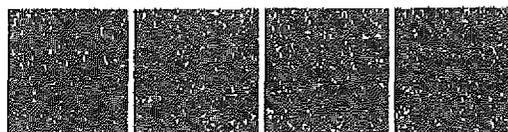
DECRETO 15 giugno 2018.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva Toscano Indicazione Geografica Protetta, a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Toscano».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità di prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradi-



## Scheda valutazione

### Informazioni domanda

Iniziativa	Tabella triennale - Legge 113/91 D.D. 1523/08-07-2015
Domanda	TATR15_00000
Contributo richiesto	€.....
Soggetto proponente	.....
Ritirata	SI/NO
Punteggio	.....
Totale >= 40	SI/NO

Criterio	Punteggio	Eventuali note e commenti
<b>A) Qualità dei soggetti proponenti (0-20)</b>	.....	
- A.1. tradizione storica, esperienza e competenza acquisita nel campo della divulgazione scientifica, capacità gestionale, operativa e di fund-raising (0-10)	.....	
- A.2. collaborazioni con altri Enti e partecipazioni a progetti e/o programmi nazionali, comunitari o internazionali (0-4)	.....	
- A.3. efficacia della comunicazione esterna e della presentazione del sito web (0-6)	.....	
<b>B) Qualità delle attività istituzionali (0-20)</b>	.....	
- B.1. rilevanza dell'offerta didattica e scientifica, continuità e capacità di programmazione triennale, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (materiale ed immateriale) disponibile (0-10)	.....	
- B.2. fruibilità e risultati delle iniziative e ampiezza dell'utenza raggiunta (0-10)	.....	
<b>C) Qualità della struttura (0-20)</b>	.....	
- C.1. disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate, di un patrimonio e di collezioni di rilievo qualitativo (0-8)	.....	
- C.2. consistenza della dotazione organica del personale a tempo indeterminato anche in rapporto alle attività istituzionali (0-5)	.....	
- C.3. personale qualificato, della dotazione organica di cui al precedente punto ii), destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico (0-7)	.....	

## Scheda valutazione

## Informazioni domanda

Iniziativa Tabella triennale - Legge 113/91 D.D. 1410/05-06-2018  
 Domanda TATR18\_00000  
 Contributo richiesto €.....  
 Soggetto proponente .....  
 Ritirata SI/NO  
 Punteggio .....  
 Totale >= 40 SI/NO

criterio	Punteggio	Giudizio
<b>a) Qualità dei soggetti proponenti (0-20)</b>	.....	
- a.i) tradizione storica, esperienza e competenza acquisita nel campo della divulgazione scientifica, capacità gestionale, operativa e di fund-raising (0-10)	.....	
- a.ii) collaborazioni con altri Enti e partecipazioni a progetti e/o programmi nazionali, comunitari o internazionali (0-6)	.....	
- a.iii) efficacia della comunicazione esterna e della presentazione del sito web (0-4)	.....	
<b>b) Qualità delle attività istituzionali (0-20)</b>	.....	
- b.i) rilevanza dell'offerta didattica e scientifica, continuità e capacità di programmazione triennale, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (materiale ed immateriale) disponibile (0-10)	.....	
- b.ii) fruibilità e risultati delle iniziative e ampiezza dell'utenza raggiunta (0-10)	.....	
<b>c) Qualità della struttura (0-20)</b>	.....	
- c.i) disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate, di un patrimonio e di collezioni di rilievo qualitativo (0-8)	.....	
- c.ii) consistenza della dotazione organica del personale a tempo indeterminato anche in rapporto alle attività istituzionali (0-4)	.....	
- c.iii) personale qualificato, della dotazione organica di cui al precedente punto ii), destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico (0-8)	.....	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

**Verbale del 26.10.2018**  
**Comitato Tecnico Scientifico**

Il giorno 26 ottobre 2018 alle ore 11.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, la dott.ssa Elisabetta Baldanzi, il dott. Luciano Chiappetta, il prof. Adriano Fabris, il Prof. Roberto Guarasci e il dott. Mauro Massulli,

Sono assenti giustificati: la dott.ssa Cristina Battaglia, il prof. Alberto Felice De Toni, l'arch. Antonia Pasqua Recchia e il prof. Michele Sorice.

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chiappa.

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale riunione Comitato tecnico-scientifico 12 settembre 2018;
2. **Tabella triennale 2018-2020 – (D.D. 1410 del 5.6.2018):** avvio dell'istruttoria collegiale delle domande finalizzate alla concessione dei contributi di cui alla Legge 133/1991 e ss.mm.ii.;
3. **Progetti annuali 2012 (D.D. 369 del 26 giugno 2012):** valutazione rendicontazione scientifico-contabile PANN12\_01082;
4. **Accordi di programma 2012 (D.D. 369 del 26 giugno 2012):** richiesta proroga ACPR12\_00128;
5. **Accordi di programma 2015 (D.D. 1524 dell'8 luglio 2015):** richiesta proroga e rimodulazione piani finanziari ACPR15T4\_00432;
6. **XXVIII Edizione della "Settimana della cultura scientifica":** definizione delle possibili tematiche scientifiche di riferimento:

**Punto 1 odg) –**

**- OMISSIS -**



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

**Punto 2 odg) –**

La Presidente, aprendo la discussione, rappresenta ai convenuti che il prof. Alberto Felice De Toni, rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) e l'arch. Antonia Pasqua Recchia, rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, hanno rassegnato le dimissioni da componenti del Comitato tecnico-scientifico istituito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2017 n. 507.

L'ufficio VI comunica che la procedura di sostituzione dei componenti dimissionari è ancora in itinere e non si prevede che possa essere conclusa in tempi brevi.

Stante la necessità di procedere all'assegnazione delle domande ammesse alla valutazione l'ufficio VI propone di assegnarle ai restanti componenti del Comitato senza attendere la conclusione delle procedure di sostituzione dei componenti dimissionari.

Il Comitato, all'unanimità, approva la proposta dell'ufficio VI e dà mandato di procedere in tal senso.

L'ufficio VI consegna ai convenuti le seguenti tabelle: "Domande ammissibili alla valutazione" (ALL.1) e "Domande supplemento d'istruttoria" (ALL.2).

Il dott. Giovampietro, dirigente dell'ufficio VI, comunica al Comitato che relativamente alle 67 domande pervenute per i 3 enti inseriti nella tabella di cui all'allegato 2 l'ufficio ha avviato un supplemento d'istruttoria per verificare il requisito del possesso della personalità giuridica di cui all'art. 2 comma 2 del bando D.D. 1410 del 5.6.2018. Alla data odierna il procedimento di supplemento d'istruttoria è ancora in itinere.

La risultanza dell'accertamento verrà comunicata al Comitato tecnico-scientifico.

Per consentire comunque al Comitato di avviare l'attività di valutazione delle domande pervenute l'ufficio VI propone di procedere all'assegnazione di tutte le 67 domande pervenute non rendendo disponibile, al momento, alla valutazione la sola documentazione riguardante i 3 enti inseriti nella tabella di cui all'allegato 2 al presente verbale.

Al termine del procedimento di soccorso istruttorio l'ufficio VI procederà alla relativa ammissione o esclusione di una o più domande, dandone tempestiva comunicazione al Comitato e rendendo consultabile la relativa documentazione da valutare.

Il Comitato, dopo ampia ed articolata discussione, approva all'unanimità la procedura proposta dall'ufficio VI.

L'ufficio quindi, consegna ai convenuti il format di "Dichiarazione sul conflitto di interessi" al fine di esprimere gli eventuali conflitti esistenti. Si ricorda che tale dichiarazione è propedeutica all'assegnazione ai monitori delle domande presentate

I convenuti, dopo aver preso visione dei nominativi degli enti presenti nelle tabelle di cui all'allegato 1 e 2 al presente verbale consegnano all'ufficio VI le dichiarazioni sul conflitto di interessi integralmente compilate. (ALL.3)



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

Per quanto attiene le dichiarazioni della dott.ssa Battaglia e del prof. Sorice, oggi non presenti alla riunione, l'ufficio VI procederà a trasmettere telematicamente le due tabelle ed il format di dichiarazione di incompatibilità.

Una volta acquisite anche le dichiarazioni della dott.ssa Battaglia e del prof. Sorice l'ufficio trasmetterà al CINECA quanto pervenuto al fine di procedere con la definizione dei monitori.

L'ufficio suggerisce al Comitato di integrare la calendarizzazione degli incontri che era stata definita nella riunione del 12 settembre u.s. al fine di giungere quanto prima alla definizione della proposta di Tabella triennale da sottoporre al sig. Ministro.

Il Comitato modifica ed integra le date già stabilite nella precedente riunione fissando le seguenti indicative date, conferendo mandato all'ufficio VI di darne comunicazione ai componenti assenti:

- 30 novembre 2018 ore 11.00
- 17 dicembre 2018 ore 11.00
- 11 gennaio 2019 ore 11.00

**Punto 3 odg)**

**- OMISSIS -**

**Punto 4 odg)**

**- OMISSIS -**

ione



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**

***Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca***

**Ufficio VI**

- OMISSIS -

**Punto 5 odg)**



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

- OMISSIS -

Punto 6 odg)

- OMISSIS -

Punto 7 odg)

- OMISSIS -

La seduta del Comitato è tolta alle ore 15.00.

LA PRESIDENTE  
Prof.ssa Barbara Turchetta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Francesca Maria Chieppa

## TATR18\_20 - DOMANDE AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

TATR18_00001	Fondazione Idis-Città della Scienza	Campania	Napoli	NAPOLI
TATR18_00006	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00020	Accademia delle Scienze di Torino	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00031	Fondazione Venanzo Crocetti	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00032	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"	Lombardia	Brescia	BRESCIA
TATR18_00033	Centro Siciliano di Fisica Nucleare e di Struttura della Materia	Sicilia	Catania	CATANIA
TATR18_00041	COTEC FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00043	Fondazione Bettino Craxi	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00047	FONDAZIONE BIOGEM	Campania	Avellino	ARIANO IRPINO
TATR18_00049	Fondazione ParSeC - Parco delle Scienze e della Cultura	Toscana	Prato	PRATO
TATR18_00050	Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	Veneto	Venezia	VENEZIA
TATR18_00052	Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE
TATR18_00053	FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITA	Sicilia	Palermo	PALERMO
TATR18_00059	Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.a.R.L.	Puglia	Bari	BARI
TATR18_00062	ambienteParco Impresa Sociale srl	Lombardia	Brescia	BRESCIA
TATR18_00065	Fondazione Scienza e Tecnica	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00067	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	Lombardia	Monza - Brianza	SEVESO
TATR18_00068	Accademia dei Fisiocritici onlus	Toscana	Siena	SIENA
TATR18_00069	Atlantide Soc. coop. Sociale p.a.	Emilia Romagna	Ravenna	RAVENNA
TATR18_00072	Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00076	Fondazione Politecnico di Milano	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00079	FONDAZIONE VILLA DEL BALI	Marche	Pesaro - Urbino	SALTARA
TATR18_00082	Fondazione Galileo Galilei	Toscana	Pisa	PISA
TATR18_00083	Associazione Apriti cielo	Piemonte	Torino	PINO TORINESE
TATR18_00088	FONDAZIONE GRANDE LUCANIA ONLUS	Campania	Salerno	VALLO DELLA LUCANIA
TATR18_00089	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00090	Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	Umbria	Perugia	PERUGIA
TATR18_00095	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00100	Collegio Carlo Alberto centro di ricerca e alta formazione	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00102	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00105	Associazione Giovanni Secco Suardo	Lombardia	Bergamo	LURANO

## ALL. 1 - VERBALE 26.10.2018

TATR18_00113	Alkernica Cooperativa Sociale ONLUS	Lombardia	Mantova	MANTOVA
TATR18_00114	Fondazione A. e S. Lima Mancuso	Sicilia	Palermo	PALERMO
TATR18_00117	Fondazione Bracco	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00118	Fondazione Mondo Digitale	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00123	Fondazione Telethon	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00124	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	Lombardia	Brescia	CAPO DI PONTE
TATR18_00126	Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente	Veneto	Padova	PADOVA
TATR18_00127	Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	Lombardia	Brescia	BRESCIA
TATR18_00128	INNOVAZIONE AUTOMOTIVE E METALMECCANICA SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA I.A.M.	Abruzzo	Chieti	SANTA MARIA IMBARO
TATR18_00130	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	Lombardia	Varese	GERENZANO
TATR18_00133	UNIONE MATEMATICA ITALIANA	Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA
TATR18_00136	Laboratorio di Scienze Sperimentali - Onlus	Umbria	Perugia	FOLIGNO
TATR18_00139	Xké? ZeroTredici	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00143	COMITATO PER GLI ISTITUTI TECNICI PALEOCAPA E NATTA	Lombardia	Bergamo	BERGAMO
TATR18_00144	Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla Montagna	Veneto	Belluno	BELLUNO
TATR18_00146	Associazione A come Ambiente	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00148	Fondazione Museo del tessuto	Toscana	Prato	PRATO
TATR18_00150	Fondazione GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Isnello	Sicilia	Palermo	ISNELLO
TATR18_00151	fondazione magna carta	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00155	Fondazione Gianfranco Dloguardi	Puglia	Bari	BARI
TATR18_00156	TUCEP - Tiber Umbria Comett Education Programme	Umbria	Perugia	PERUGIA
TATR18_00160	Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	Lombardia	Pavia	PAVIA
TATR18_00161	Fondazione MIDA	Campania	Salerno	PERTOSA
TATR18_00163	CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA BASILE CARAMIA	Puglia	Bari	LOCOROTONDO
TATR18_00165	Consorzio MEDIC (Medical and Experimental Biomedicine Center)	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00178	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00179	Società Italiana per il Progresso delle Scienze - Onlus	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00182	Accademia Gioenia di Catania	Sicilia	Catania	CATANIA
TATR18_00183	Fondazione Neuromed	Molise	Isernia	POZZILLI
TATR18_00184	Consorzio Stabile GLOSSA	Campania	Napoli	NAPOLI
TATR18_00185	Società Chimica Italiana	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00190	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo	Sicilia	Catania	VIAGRANDE
TATR18_00191	FONDAZIONE FEDERICO ZERI	Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA

## TATR18\_20 - DOMANDE SUPPLEMENTO D'ISTRUTTORIA

TATR18_00054	Fondazione Guglielmo Marconi	Emilia Romagna	Bologna	SASSO MARCONI
TATR18_00188	Istituto di Biologia e Ecologia Marina	Toscana	Livorno	PIOMBINO
TATR18_00192	Società Astronomica Italiana	Toscana	Firenze	FIRENZE

AU.3

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

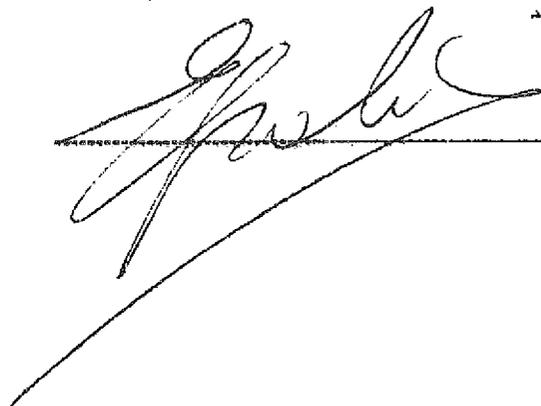
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza del valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina ma rilevo un potenziale conflitto di interesse relativamente ai seguenti Enti inseriti in tabella triennale: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Fondazione IDIS-Città della Scienza, Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza. Mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

**Data (05/11/2018)**

**Firma del componente  
(Elisabetta Baldanzi)**



**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

08/11/2018

Firma del componente

Cristina Battaglia  


**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

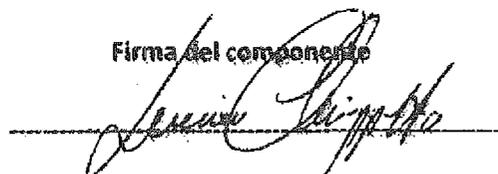
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26/10/2018

Firma del componente



**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

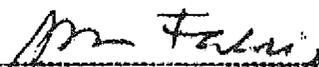
- Esiste un reale conflitto di interesse; se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26/10/2018

Firma del componente



**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26/10/2018

Firma del componente

  
-----

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L. 113/1991 COME MODIFICATA DALLA L. 6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

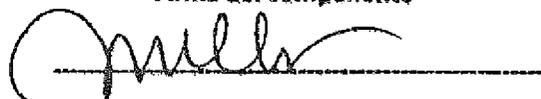
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

25/10/18...

Firma del componente



DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000

BANDO D.D. 1410 DEL 3 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020

Anno 2018

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

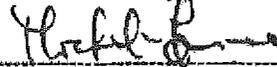
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

05/11/2018

Firma del componente



Firmato digitalmente da: MICHELE SORICE  
Data: 05/11/2018 15:04:55

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

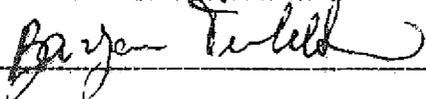
- **Esiste un reale conflitto di interesse:** se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- **Un conflitto di interesse potenziale** si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26 .....11/11.....  
2018

Firma del componente





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

**Verbale del 30.11.2018**  
**Comitato Tecnico Scientifico**

Il giorno 30 novembre 2018 alle ore 11.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, la dott.ssa Elisabetta Baldanzi, il dott. Luciano Chiappetta, il prof. Adriano Fabris, il dott. Mauro Massulli.

Presente in collegamento Skype la dott.ssa Cristina Battaglia.

Sono assenti giustificati: il prof. Michele Sorice, il prof. Roberto Guarasci.

Sono assenti in quanto dimissionari: il prof. Alberto Felice De Toni e l'arch. Antonia Pasqua Recchia.

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chieppa.

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale riunione Comitato tecnico-scientifico 26 ottobre 2018;
2. **Tabella triennale 2018-2020 – (D.D. 1410 del 5.6.2018):** istruttoria collegiale delle domande finalizzate alla concessione dei contributi di cui alla Legge 133/1991 e ss.mm.ii.;
3. **Varie ed eventuali**

**Punto 1 odg) –**

**- OMISSIS -**

**Punto 2 odg) –**

In apertura della discussione l'ufficio VI, ricorda al Comitato che era stata avviata una procedura di supplemento d'istruttoria per verificare il requisito del possesso della personalità



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

giuridica di cui all'art. 2 comma 2 del bando D.D. 1410 del 5.6.2018 nei confronti dei seguenti enti: Fondazione Guglielmo Marconi (TATR18\_00054), Istituto di Biologia ed Ecologia Marina (TATR18\_00188) E Società Astronomica Italiana (TATR18\_00192).

Con comunicazione telematica del 13 novembre 2018 l'ufficio VI ha comunicato la chiusura della procedura che ha accertato l'ammissibilità delle domande presentate dai sopracitati enti.

E' stata altresì trasmessa la tabella con i monitori individuati dal Cineca (ALL.1), in modalità casuale, tenuto conto delle dichiarazioni sui conflitti di interesse rilasciate dai componenti del Comitato (ALL.2) rendendo disponibile, tramite il sistema Sirio, la documentazione completa delle domande di finanziamento ammesse alla valutazione.

Prende la parola la Presidente prof.ssa Turchetta ricordando che la coppia di valutatori individuati ha svolto una preliminare attività istruttoria di valutazione, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 6 del bando D.D. 1410/2018, ma che l'esame delle domande ammesse sarà, comunque, congiunto e che l'approvazione sarà collegiale.

La Presidente evidenzia, altresì, che i componenti del Comitato che hanno evidenziato situazioni di "conflitto di interesse" dovranno abbandonare la riunione del momento in cui si discuterà degli enti per i quali hanno indicato le suddette situazioni e non parteciperanno al voto.

Il Comitato avvia, quindi, la discussione collegiale delle domande di finanziamento ammesse alla valutazione tenuto conto delle istruttorie preliminari effettuate dai monitori individuati.

Il Comitato, al termine di una ampia e puntuale discussione, considerata la complessità dell'attività valutativa da effettuarsi, evidenzia la necessità di rinviare ad una successiva riunione, già calendarizzata per il 17 dicembre 2018, la prosecuzione dell'attività di valutazione collegiale delle domande presentate.

La seduta del Comitato è tolta alle ore 13.02

LA PRESIDENTE  
Prof.ssa Barbara Turchetta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Francesca Maria Chieppa

TABELLA TRIENNALE 2019 - 2020 - DOMANDE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE ELENCO DONATORI

	Primo beneficiario	Secondo beneficiario	Denominazione
1	TATR18_00001	TURCHETTA	BATTAGLIA
2	TATR18_00006	SORICE	MASSULLI
3	TATR18_00020	GUARASCI	BALDANZI
4	TATR18_00031	CHIAPPETTA	FABRIS
5	TATR18_00032	MASSULLI	CHIAPPETTA
6	TATR18_00033	FABRIS	TURCHETTA
7	TATR18_00041	BATTAGLIA	GUARASCI
8	TATR18_00043	BALDANZI	SORICE
9	TATR18_00047	SORICE	BATTAGLIA
10	TATR18_00049	GUARASCI	TURCHETTA
11	TATR18_00050	FABRIS	MASSULLI
12	TATR18_00052	CHIAPPETTA	BALDANZI
13	TATR18_00053	TURCHETTA	MASSULLI
14	TATR18_00054	GUARASCI	SORICE
15	TATR18_00058	BATTAGLIA	CHIAPPETTA
16	TATR18_00062	BALDANZI	FABRIS
17	TATR18_00065	SORICE	TURCHETTA
18	TATR18_00067	MASSULLI	BALDANZI
19	TATR18_00068	FABRIS	BATTAGLIA
20	TATR18_00069	CHIAPPETTA	GUARASCI
21	TATR18_00072	TURCHETTA	BALDANZI
22	TATR18_00076	SORICE	CHIAPPETTA
23	TATR18_00079	GUARASCI	FABRIS
24	TATR18_00082	BATTAGLIA	MASSULLI
25	TATR18_00083	MASSULLI	GUARASCI
26	TATR18_00088	FABRIS	SORICE
27	TATR18_00089	CHIAPPETTA	TURCHETTA
28	TATR18_00090	BALDANZI	BATTAGLIA
29	TATR18_00095	BATTAGLIA	TURCHETTA
30	TATR18_00100	MASSULLI	SORICE
31	TATR18_00102	BALDANZI	GUARASCI
32	TATR18_00105	FABRIS	CHIAPPETTA
33	TATR18_00113	CHIAPPETTA	MASSULLI
34	TATR18_00114	TURCHETTA	FABRIS
35	TATR18_00117	GUARASCI	BATTAGLIA
36	TATR18_00118	SORICE	BALDANZI
37	TATR18_00123	BATTAGLIA	SORICE
38	TATR18_00124	TURCHETTA	GUARASCI
39	TATR18_00126	MASSULLI	FABRIS
40	TATR18_00127	BALDANZI	CHIAPPETTA
41	TATR18_00128	MASSULLI	TURCHETTA
42	TATR18_00130	SORICE	GUARASCI
43	TATR18_00133	CHIAPPETTA	BATTAGLIA

44	TATR18_00196	FABRIS	BALDANZI	Laboratorio di Scienze Sperimentali - Onlus
45	TATR18_00199	TURCHETTA	SORICE	Mé? Zerofredici
46	TATR18_00143	BALDANZI	MASSULLI	COMITATO PER GLI ISTITUTI TECNICI PALEOCAPA E MATIA
47	TATR18_00144	BATTAGLIA	FABRIS	Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla montagna
48	TATR18_00146	GUARASCI	CHIAPPETTA	Associazione A come Ambiente
49	TATR18_00148	BALDANZI	TURCHETTA	Fondazione Museo del tessuto
50	TATR18_00150	CHIAPPETTA	SORICE	Fondazione Gal. H.assin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Isanello
51	TATR18_00151	FABRIS	GUARASCI	Fondazione magna carta
52	TATR18_00155	MASSULLI	BATTAGLIA	Fondazione Gianfranco Dioguardi
53	TATR18_00156	GUARASCI	MASSULLI	EUCEP - Tiber Umbria Comett Education Programme
54	TATR18_00160	SORICE	FABRIS	Fondazione Adriano Buzzati-Traverso
55	TATR18_00161	TURCHETTA	CHIAPPETTA	Fondazione MIDA
56	TATR18_00163	BATTAGLIA	BALDANZI	CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA BASILE CARAMIA
57	TATR18_00165	TURCHETTA	BATTAGLIA	(Consorzio IMBIC (Medical and Experimental BioImaging Center)
58	TATR18_00178	SORICE	MASSULLI	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
59	TATR18_00179	GUARASCI	BALDANZI	Società Italiana per il Progresso delle Scienze - Onlus
60	TATR18_00182	CHIAPPETTA	FABRIS	Accademia Gioenia di Catania
61	TATR18_00183	MASSULLI	CHIAPPETTA	Fondazione Neuroinoid
62	TATR18_00184	FABRIS	TURCHETTA	Consorzio Stabile GLOSSA
63	TATR18_00185	BATTAGLIA	GUARASCI	Società Chimica Italiana
64	TATR18_00188	BALDANZI	SORICE	Istituto di Biologia e Ecologia Marina
65	TATR18_00190	SORICE	BATTAGLIA	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo
66	TATR18_00191	GUARASCI	TURCHETTA	FONDAZIONE FEDERICO ZERI
67	TATR18_00192	FABRIS	MASSULLI	Società Astronautica Italiana

Au 2

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

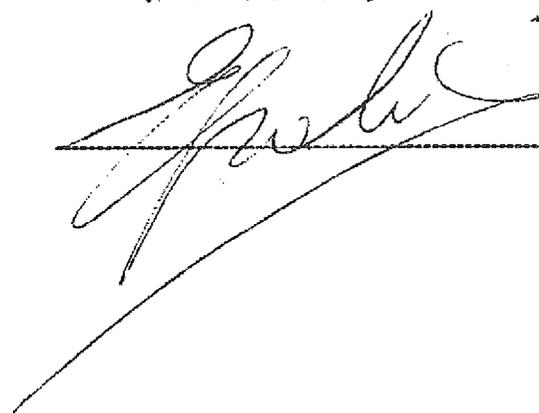
- Esiste un reale conflitto di interesse; se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina ma rilevo un potenziale conflitto di interesse relativamente ai seguenti Enti inseriti in tabella triennale: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Fondazione IDIS-Città della Scienza, Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza. Mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

**Data (05/11/2018)**

**Firma del componente  
(Elisabetta Baldanzi)**



**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.5/2000**

**BANDO D. D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

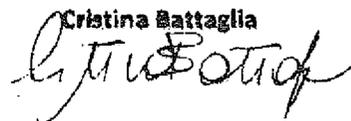
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

08/11/2018

Firma del componente

Cristina Battaglia  


DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000

BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020

Anno 2018

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

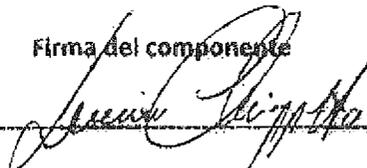
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

7/10/2018

Firma del componente

  
-----

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

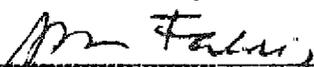
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26/10/2018

Firma del componente



DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000

BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020

Anno 2018

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26/10/2018

Firma del componente

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Annq 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

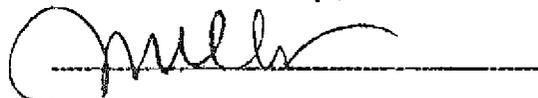
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

25/10/18

Firma del componente



DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000

BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020

Anno 2018

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

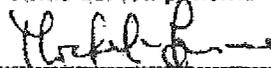
- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

05/11/2018

Firma del componente



Firmato digitalmente da: MICHELE SORICE  
Data: 05/11/2018 15:04:55

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

26 / 10 / 2018

Firma del componente





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

Verbale del 17.12.2018  
Comitato Tecnico Scientifico

Il giorno 17 dicembre 2018 alle ore 11.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, la dott.ssa Elisabetta Baldanzi, la dott.ssa Cristina Battaglia, il dott. Luciano Chiappetta, il prof. Roberto Guarasci, il prof. Michele Sorice.

Sono assenti giustificati: il prof. Adriano Fabris, il dott. Mauro Massulli.

Sono assenti in quanto dimissionari: il prof. Alberto Felice De Toni, l'arch. Antonia Pasqua Recchia,

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chieppa.

**Ordine del giorno:**

1. **Tabella triennale 2018-2020 – (D.D. 1410 del 5.6.2018):** prosecuzione istruttoria collegiale delle domande finalizzate alla concessione dei contributi di cui alla Legge 133/1991 e ss.mm.ii.;
2. **Accordi di programma (D.D. 1524 dell'8 luglio 2015) richiesta proroghe e rimodulazione piani finanziari:**  
ACPR15T4\_00190  
ACPR15T4\_00536  
ACPR15T4\_00493
3. **Varie ed eventuali.**

**Punto 1 odg) –**

In apertura di seduta la Presidente prof.ssa Turchetta invita i componenti presenti a proseguire nei lavori di valutazione delle domande già avviati nella precedente seduta del 30 novembre 2018.

La Presidente ricorda, inoltre, che i Commissari che hanno sottoscritto dichiarazioni di "conflitto di interesse" dovranno abbandonare la riunione durante la discussione delle domande presentate dagli enti per i quali hanno evidenziato la suddetta situazione e non potranno partecipare alla votazione collegiale.

Il Comitato riprende, pertanto, la procedura di valutazione delle domande presentate tenuto conto dell'istruttoria preliminare svolta dai monitori individuati come da elenco allegato al verbale del 30 novembre 2018.

Al termine di una ampia ed articolata discussione il Comitato, non avendo terminato i lavori di valutazione delle domande si riconvoca per il giorno 11 gennaio 2019 al fine di concludere i lavori.

**Punto 2 odg) –**

- OMISSIS -

- OMISSIS -



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

---

La seduta del Comitato è tolta alle ore 13.00

LA PRESIDENTE  
Prof. ssa *Barbara Turchetta*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Francesca Maria Chieppa

*Francesca Maria Chieppa*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

Verbale dell'11.01.2019  
Comitato Tecnico Scientifico

Il giorno 11 gennaio 2019, alle ore 11.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, la dott.ssa Elisabetta Baldanzi, la dott.ssa Cristina Battaglia, il dott. Luciano Chiappetta, il prof. Adriano Fabris, il dott. Mauro Massulli.

Sono assenti giustificati: il prof. Roberto Guarasci, il prof. Michele Sorice

Sono assenti in quanto dimissionari: il prof. Alberto Felice De Toni, l'arch. Antonia Pasqua Recchia,

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chieppa.

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione verbali riunioni Comitato tecnico-scientifico del 30 novembre 2018 e del 17 dicembre 2018;
2. **Tabella triennale 2018-2020 – (D.D. 1410 del 5.6.2018):** istruttoria collegiale delle domande finalizzate alla concessione dei contributi di cui alla Legge 133/1991 e ss.mm.ii.;
3. **Varie ed eventuali.**

**Punto 1 odg) –**

- OMISSIS -

**Punto 2 odg) –**

Proseguendo nella discussione degli argomenti previsti dall'ordine del giorno la Presidente prof.ssa Turchetta invita a parlare il dott. Giovampietro, dirigente dell'ufficio VI del MIUR, su un nuovo



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

elemento intervenuto che deve essere portato a conoscenza del Comitato stesso e sul quale viene richiesto al Comitato di esprimere un parere in merito.

Il dott. Giovampietro ringrazia la Presidente e rappresenta al Comitato che l'ufficio VI ha ricevuto, in data 10 gennaio 2019, la sentenza n. 12631/2018 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in merito al ricorso presentato dalla Fondazione Lelio e Lisi Basso Issoco per l'annullamento della determinazione di esclusione della Fondazione dalla Tabella triennale 2014-2016 come da decreto direttoriale MIUR n. 3057/2014 "Bando pubblico per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca di cui all'art. 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 8 febbraio 2008, n. 44 (ALL.1).

La suddetta sentenza ravvisa, tra i motivi di accoglimento del ricorso presentato: "...la violazione del principio del c.d. collegio perfetto che vuole che la commissione esaminatrice di istanze di partecipazione di evidenza amministrativa operi nel plenum dei componenti allorché compia valutazioni discrezionali sul merito delle domande stesse....".

L'ufficio VI pertanto sottopone all'attenzione del Comitato la suddetta sentenza in quanto si ravvisa, anche nel caso del Comitato tecnico-scientifico, la medesima situazione di potenziale violazione del principio del c.d. collegio perfetto, vista l'assenza dei rappresentanti della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) e del Ministero per i beni e le attività culturali.

La Presidente ringrazia il dott. Giovampietro per l'esposizione dei fatti intervenuti ed invita il Comitato a discuterne nel merito.

Il Comitato, dopo ampia ed articolata discussione, ritiene che la potenziale violazione del principio del c.d. collegio perfetto possa essere altresì applicabile, anche nel caso della composizione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-quater della L.113/1991 e ss.mm.ii. che risulta non completa per effetto delle dimissioni dei rappresentanti della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) e del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il Comitato delibera pertanto di non concludere la valutazione collegiale delle domande, finalizzata alla formalizzazione della proposta di tabella triennale da sottoporre al sig. Ministro in attesa della nomina, da parte del Ministero, dei suddetti componenti dimissionari.

Il Comitato ritiene opportuno calendarizzare, alla luce di quanto deliberato, le seguenti ulteriori date per la conclusione delle attività di valutazione: 13 febbraio e 11 marzo 2019.

**Punto 3 odg) –**

Non essendo pervenuti ulteriori argomenti da sottoporre alla valutazione del Comitato la seduta è tolta alle ore 13:40.

LA PRESIDENTE  
Prof.ssa Barbara Turchetta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Francesca Maria Chiappa

All. 1

Publicato il 31/12/2018

N. 12631/2018 REG.PROV.COLL.  
N. 12379/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 12379 del 2016, proposto da Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco Istituto per lo Studio della Società Contemporanea, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Antonello Ciervo, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Nizza,53;

*contro*

Ministero dell'Istruzione dell'Università' e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*nei confronti*

Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Alberto Marconi, Alessandro Manenti, con domicilio eletto presso lo studio Luca Gabrielli in Roma, via Filippo Nicolai, 70;

Prefettura di Roma - Protocollo - Prot. Ingresso N.0000655 del 02/01/2019

Fondazione Centro di Ricerche Studi e Documentazione Piero Sraffa  
non costituito in giudizio;

*per l'annullamento*

della determinazione di esclusione della Fondazione ricorrente dalla tabella triennale 2014-2016 pur stata ammessa al finanziamento di cui al bando - come da decreto direttoriale Miur n. 3057/2014 per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca - risarcimento danni.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 4 dicembre 2018 il dott. Alfonso Graziano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

### FATTO e DIRITTO

1. Con il ricorso in trattazione, depositato il 17.11.2016, la ricorrente Fondazione Basso, operante nel settore della promozione della cultura della democrazia e dei diritti civili, premettendo di aver partecipato alla pubblica selezione indetta con il bando di cui al decreto direttoriale del Miur del 13.10.2014 n. 3057 per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati svolgenti attività di ricerca e di aver ottenuto la declaratoria di ammissione il 9.2.2015, si duole che nella seduta successiva del 19.11.2015 abbia ottenuto un punteggio non ottimale, tale da collocarla al 53° posto della graduatoria, in posizione non utile

all'erogazione del finanziamento stante il superamento dell'ammontare massimo disponibile. In realtà, si precisa in ricorso, per via della dichiarata inammissibilità di quattro domande concorrenti, il posto occupato nella graduatoria finale di merito ascenderebbe al quarantanovesimo, comunque non utile all'ottenimento del contributo.

1.1. Si è costituito l'Istituto Italiano di protostoria e preistoria controinteressato, producendo memoria in resistenza il 25.5.2018 e documenti.

1.2. Alla pubblica Udienza del 4 dicembre 2018 sulle conclusioni delle parti il gravame veniva ritenuto in decisione.

2. Con il primo motivo parte ricorrente lamenta la violazione del principio del c.d. collegio perfetto che vuole che la commissione esaminatrice di istanze di partecipazione a procedure di evidenza amministrativa operi nel plenum dei componenti allorché compia valutazioni discrezionali sul merito delle domande stesse, principio che nel caso in esame sarebbe stato infranto per effetto della circostanza per cui a fronte di un numero di commissari, come da decreto Miur del 20.2.2014 (doc. 3 produzione ricorrente) pari a cinque componenti, nel corso della procedura la commissaria M. Conticelli si è dimessa ma il collegio non è stato mai reintegrato, avendo quindi operato in numero di quattro componenti, come si ricava dal verbale del 10.11.2015 ove si legge che la commissione "consta attualmente di 4 componenti a seguito della rinuncia all'incarico" del membro dianzi citato. E il caso ha voluto che proprio nella predetta seduta la ricorrente abbia conseguito il punteggio finale complessivo di 39/50 rivelatosi inidoneo a consentirle la concessione del finanziamento.

La ricorrente richiama sul punto noti arresti giurisprudenziali sulla nozione di collegio perfetto.

2.1. Ritiene la Sezione fondata la riassunta censura, alla luce anche di una recente pronuncia resa proprio in materia di numero minimo di componenti di commissioni giudicatrici di pubblici concorsi.

Si è invero in quell'occasione rammentato che il giudice d'appello ha sancito che "In sede di operazioni concorsuali non si richiede la presenza della commissione giudicatrice al suo completo in tutte le fasi del procedimento. La regola del collegio perfetto deve, invero, trovare osservanza in tutti i momenti in cui vengono adottate determinazioni rilevanti ai fini della valutazione dei candidati (fissazione dei criteri di massima di valutazione delle prove concorsuali; selezione degli argomenti e redazione delle tracce delle prove scritte; determinazione dei quesiti da sottoporre ai candidati nelle prove orali; correzione degli elaborati e svolgimento delle prove orali), ovvero in ogni altro caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla regolamentazione del concorso; le operazioni concorsuali di carattere meramente istruttorio e preparatorio non impongono, invece, la presenza di tutti i componenti del collegio e possono avvenire sotto il controllo ed alla presenza di solo alcuni di essi." (Consiglio di Stato, Sez. I, 11 luglio 2011 n. 1286).

Recentissimamente il Consiglio, sia pur in materia di gare d'appalto, ma all'evidenza il principio è trasponibile nei pubblici concorsi, condividendo gli stessi i medesimi principi di collegialità e trasparenza, ha ribadito che "Occorre distinguere, nell'ambito dell'operato della Commissione di gara, tra attività di valutazione dell'offerta ed attività meramente preparatoria e istruttoria. Mentre nel primo caso essa è chiamata a fare scelte discrezionali, in ordine alle quali v'è l'esigenza che tutti i suoi componenti offrano il loro contributo ai fini di una corretta formazione della volontà dell'organo collegiale espressa da tutti i suoi componenti, così necessariamente non avviene per le attività preparatorie, istruttorie e vincolate, rispetto

alle quali il principio di collegialità può essere derogato, trattandosi di operazioni prive di ogni connotato valutativo (cfr., tra le altre, Cons. Stato, IV, n. 4196/2005)" (Consiglio di Stato, Sez. III, 17 luglio 2018 n. 4331).

La Sezione ha poi enunciato il principio di diritto secondo cui la violazione della regola della collegialità piena non produce effetto viziante sulla valutazione allorché "l'eventuale inosservanza del principio del collegio perfetto non appare idonea a determinare una lesione concreta ed attuale in capo ai ricorrenti, per tale profilo prospettandosi dunque la relativa censura inammissibile per difetto di interesse." (T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III Bis, 14 novembre 2018 n. 10964).

Nel caso al vaglio del Collegio invece le valutazioni compiute dalla commissione nell'imperfetta composizione illustrata, data dalla presenza di soli quattro componenti, sono consistite in valutazioni di merito in ordine alla qualità del progetto presentato dalla ricorrente, avendo attribuito alla medesima i punteggi relativamente a ciascuno dei sub criteri di cui ai punti a), b) c), d ed e) dell'art. 5 del bando (es. tradizione storica dell'ente, coerenza del contributo richiesto con le attività svolte e programmate, consistenza e qualificazione delle risorse, etc.), ergo si sono sostanziate in attribuzione di punteggi e nell'espressione di giudizi, i quali complessivamente si prospettano grandemente idonei a ledere la situazione giuridica della istante.

Ragion per cui occorre che la Commissione operasse quale collegio perfetto, nel plenum dei suoi componenti.

3. Parimenti fondata appare la censura articolata con il secondo mezzo, con il quale la ricorrente si duole che la commissione non abbia predisposto i criteri di valutazione, rectius, di attribuzione dei punteggi tra il *range* minimo pari a zero e quello massimo previamente fissati dall'art. 5 sopra richiamato. Il che ridonderebbe in una

violazione oltre che dei principi elaborati in materia della giurisprudenza, anche dell'art. 5 predetto, comma 2, a stare al quale "le domande sono valutate nel rispetto dei criteri riportati al successivo comma 3; a tal fine la Commissione assicura l'uniformità di giudizio e di applicazione anche mediante la preventiva definizione di modalità idonee a garantire un omogeneo ed accurato impiego dei punteggi a disposizione".

Il vizio lamentato per la ricorrente sarebbe stato confessato dall'amministrazione nella nota di riscontro del 30.9.2016 (doc. 10 produzione ricorr.) della richiesta di accesso documentale, nella quale si dichiara che "con la presente posso confermare che il verbale finale di valutazione da cui ho estrapolato il giudizio relativo alla Fondazione L.L. Basso che le ho inviato, è l'unico atto prodotto dalla Commissione". Ebbene in tale verbale, pacificamente non si evince la ridefinizione dei criteri valutazionali.

3.1 La censura è fondata anche alla luce del recente precedente della Sezione, secondo cui mentre "ciò che l'art. 12 del D.P.R. n. 487/1994 impone a pena di illegittimità della procedura di reclutamento, è la previa definizione dei criteri di valutazione delle prove prima che siano resi noti i nominativi dei concorrenti post correzione delle prove onde scongiurare il rischio che i criteri di valutazione siano confezionati in guisa da agevolare qualche candidato", ragion per cui non si impone anche la previa pubblicazione dei criteri stessi, questi tuttavia "devono essere formulati non in termini generici, generali o astratti riferibili a determinate qualità e caratteristiche degli elaborati, ma dettagliati e fungere da criteri motivazionali necessari a definire quanto quelle qualità concorrano a determinare il punteggio stabilito nel bando per le singole prove" parimenti precisandosi che "Altro onere predisposto a pena di illegittimità della procedura è la

formalizzazione dei criteri nei relativi verbali." (T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III Bis, 25 luglio 2018 n. 8426).

3.2. Orbene, dalla disamina degli atti di causa emerge che nel verbale della seduta del 10.11.2015 (doc. 6 ricorrente) la Commissione ha ommesso di procedere alla previa determinazione dei criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi fissati all'art. 5 del bando di gara, dal che consegue, secondo i principi dianzi illustrati e che in questa sede meritano di essere pienamente ribaditi, l'illegittimità della valutazione operata dalla Commissione peraltro in composizione imperfetta.

In definitiva, alla luce delle svolte argomentazioni in motivi primo e secondo si profilano fondati ed assorbenti e consentono di accogliere il ricorso potendosi assorbire le residue meno trancianti censure.

L'effetto conformativo della presente sentenza impone la rinnovazione della valutazione della domanda presentata dalla ricorrente Fondazione da parte della Commissione in diversa composizione e nel *plenum* dei suoi relativi componenti.

4. La domanda risarcitoria va respinta per difetto di idoneo principio di prova in ordine al danno nonché alla effettiva possibilità di conseguire il bene della vita azionato e all'elemento psicologico della colpa sia pur con riferimento al meccanismo delle presunzioni semplici.

Il tutto senza del resto obliterare che dall'accoglimento del ricorso consegue non la concessione del contributo alla ricorrente bensì la rivalutazione della sua domanda da parte di commissione in diversa e perfetta composizione.

Le spese di lite seguono la soccombenza nella misura indicata in dispositivo e vanno poste a carico del Miur potendo essere compensate nei confronti dell'Istituto controinteressato.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, così provvede:

- Accoglie il ricorso e per effetto annulla il giudizio di non concessione del contributo nei sensi di cui in motivazione ordinando al Miur di procedere alla rinnovazione della valutazione della domanda della ricorrente, previa nomina di nuova Commissione che opererà del *plenum* dei componenti.

- Nomina sin da ora, ai sensi dell'art. 34, lett. c) ed e) del c.p.a., qualora l'Amministrazione non provveda nel termine di trenta giorni dalla notifica a cura di parte ricorrente della presente decisione, quale Commissario ad Acta il Prefetto di Roma o suo delegato che si insedierà a domanda della ricorrente previamente notificata alle parti avverse, entro giorni sette dal ricevimento della domanda stessa.

- Respinge la domanda risarcitoria.

Condanna il Miur al pagamento in favore della ricorrente delle spese di lite, che liquida in € 2.000,00 (duemila/00) compensandole nei confronti del controinteressato.

Ordina che la presente Sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella Camera di consiglio del giorno 4 dicembre 2018 con l'intervento dei Magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**  
Alfonso Graziano

**IL PRESIDENTE**  
Riccardo Savoia

## IL SEGRETARIO



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

Verbale del 13.02.2019  
Comitato Tecnico Scientifico

Il giorno 13 febbraio 2019, alle ore 11.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, la dott.ssa Elisabetta Baldanzi, la dott.ssa Cristina Battaglia, il prof. Adriano Fabris, il dott. Mauro Massulli, la dott.ssa Maria Maddalena Novelli, il prof. Michele Sorice.

Sono assenti giustificati: il prof. Roberto Guarasci, la prof.ssa Aurelia Sole.

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio VI: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chieppa.

**Ordine del giorno:**

1. Insediamento nuovi componenti Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 21 gennaio 2019, n. 49;
2. Approvazione verbale riunione Comitato tecnico-scientifico dell'11 gennaio 2019;
3. Proposta di riparto dello stanziamento della legge 113/1991, come modificata alla legge 6/2000 per l'esercizio finanziario 2019;
4. Tabella triennale 2018-2020 - (D.D. 1410 del 5.6.2018): istruttoria collegiale delle domande finalizzate alla concessione dei contributi di cui alla Legge 133/1991 e ss.mm.ii.;
5. Accordi di programma (D.D. 369 del 26 giugno 2012): ACPR12\_00128 valutazione rendicontazione scientifico-contabile;
6. Progetti Annuali e Accordi di programma (D.D.2216 del 1° luglio 2014) valutazione rendicontazione scientifico-contabile;
7. Progetti Annuali e Accordi di programma (D.D. 1524 dell'8 luglio 2013) valutazione rendicontazione scientifico-contabile;
8. Varie ed eventuali.

Punto 1 odg) -

- OMISSIS -



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**

***Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca***

**Ufficio VI**

- OMISSIS -

**Punto 4 odg) -**

Proseguendo nella discussione degli argomenti previsti dall'ordine del giorno la Presidente prof.ssa Turchetta ritiene opportuno raggugliare la dott.ssa Novelli sulle procedure sino ad ora adottate dal Comitato in riferimento alla valutazione delle domande pervenute ai sensi del D.D.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**

**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**

**Ufficio VI**

1410 del 5 giugno 2018 inerente “Bando pubblico per la concessione del contributo triennale, destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi”.

La prof.ssa Turchetta ricorda che nella seduta del 13 gennaio 2019 il Comitato ha preso visione della sentenza n. 12631/2018 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in merito al ricorso presentato dalla Fondazione Leho e Lisi Basso Issoco per l'annullamento della determinazione di esclusione della Fondazione dalla Tabella triennale 2014-2016 come da decreto direttoriale MIUR n. 3057/2014 “Bando pubblico per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca di cui all'art. 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 8 febbraio 2008, n. in quanto la suddetta sentenza ravvisa, tra i motivi di accoglimento del ricorso presentato: “...la violazione del principio del c.d. collegio perfetto che vuole che la commissione esaminatrice di istanze di partecipazione di evidenza amministrativa operi nel plenum dei componenti allorché compia valutazioni discrezionali sul merito delle domande stesse...”.

Il Comitato ritenendo che la potenziale violazione del principio del c.d. collegio perfetto potesse essere altresì applicabile, anche nel caso della composizione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-quater della L.113/1991 e ss.mm.ii. che risulta non completa per effetto delle dimissioni dei rappresentanti della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) e del Ministero per i beni e le attività culturali ha deliberato di non concludere la valutazione collegiale delle domande, finalizzata alla formalizzazione della proposta di tabella triennale da sottoporre al sig. Ministro in attesa della nomina, da parte del Ministero, dei suddetti componenti dimissionari.

La prof.ssa Turchetta prende atto che con decreto n. 49 del 21 gennaio 2019 (ALL. 2) sono state nominate componenti del Comitato tecnico-scientifico la dott.ssa Maria Maddalena Novelli, in sostituzione del dott. Luciano Chiappetta e la prof.ssa Aurelia Sole, rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), in sostituzione del prof. Alberto Felice De Toni mentre, come comunicato dal dott. Giovampietro, ad inizio di seduta, è in corso di perfezionamento la nomina del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, in sostituzione dell'arch. Antonia Pasqua Recchia, dimissionaria.

Alla luce delle nuove nomine e nelle more della designazione del nuovo rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali la prof.ssa Turchetta ritiene opportuno invitare il Comitato a valutare e definire le modalità di partecipazione alle attività di valutazione da parte dei nuovi componenti designati.

Le modalità da individuare dovrebbero consentire, a suo parere, una valutazione collegiale consapevole ed informata garantendo, altresì, di giungere in tempi brevi alla definizione di una proposta di tabella triennale che dovrà essere adottata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari come previsto dall'art.1, comma 3 della Legge 113/1991 come modificata dalla Legge 6/2000.

Il Comitato, dopo ampia ed articolata discussione in merito, delibera che i nuovi componenti del Comitato tecnico-scientifico accedano, per una valutazione preliminare, alla consultazione della documentazione, presente sulla piattaforma telematica Sirio, relativa alle n. 67 domande ammesse alla valutazione.

Nel corso della prossima seduta del Comitato procederà alla valutazione collegiale delle eventuali criticità emerse ed alla definizione della proposta di tabella triennale.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

Il Comitato, al fine di consentire ai nuovi componenti, un congruo lasso di tempo per la valutazione della documentazione pervenuta, individua quale prossima data della riunione il 12 marzo 2019 alle ore 14.00.

- OMISSIS -

Punto 8 odg) -

- OMISSIS -



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

---

Non essendo pervenuti ulteriori argomenti da sottoporre alla valutazione del Comitato la seduta è tolta alle ore 13:05.

LA PRESIDENTE  
Prof.ssa Barbara Turchetta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Francesca Maria Chiappa



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la legge 28 marzo 1991 n. 113 e ss.mm.ii. recante *"Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica"*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 2 della legge 28 marzo 1991, n.113, che prevede l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, avente durata triennale e i cui membri possono essere rinnovati una sola volta, presieduto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e composto da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane, da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante dell'Assemblea della Scienza e della Tecnologia e da un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività Culturali e delle attività Culturali e del turismo, con il compito di svolgere funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla succitata legge;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2-*quater*, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113, che prevede che l'istituzione e il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507 con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 2-*quater* della legge 28 marzo 1991 n. 113;

**VISTA** la nota del 13 settembre 2018, con la quale il Prof. Alberto Felice De Toni, rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiana (CRUI), rassegna le dimissioni dall'incarico di componente del Comitato Tecnico Scientifico;

**VISTA** la nota del 18 ottobre 2018, prot. n. 2598-18/P/rg con la quale la Conferenza dei rettori delle università italiane ha designato la prof.ssa Aurelia Sole, Rettrice dell'Università degli Studi della Basilicata, quale proprio rappresentante in seno al Comitato Tecnico Scientifico;

**CONSIDERATO** che il dott. Luciano Chiappetta, componente del citato Comitato Tecnico Scientifico in quanto *"nominato dal Ministro"*, ha cessato dall'incarico di *"Consigliere del Ministro sulle tematiche relative al sistema educativo di istruzione e formazione"*;



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**RITENUTO**, quindi, necessario procedere all'integrazione della composizione del suddetto Comitato ai fini del corretto svolgimento delle funzioni previste dalla legge citata;

**DECRETA**

**Articolo unico**

A decorrere dalla data del presente provvedimento, e fino alla scadenza dell'attuale Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991 n. 113, sono nominati componenti del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'articolo 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113, in rappresentanza della Conferenza dei Rettori delle università italiane, la prof.ssa Aurelia Sole, Rettrice dell'Università degli Studi della Basilica, in sostituzione del Prof. Alberto Felice De Toni, e, in qualità di "nominato dal Ministro", la dott.ssa Maria Maddalena Novelli, in sostituzione del dott. Luciano Chiappetta.

IL MINISTRO  
- dott. Marco Buscetta



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

Verbale del 12.03.2019  
Comitato Tecnico Scientifico

Il giorno 12 marzo 2019 alle ore 14.00, nella sede del MIUR, Via M. Carcani 61- Roma, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n.6/2000, per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: la Presidente, prof.ssa Barbara Turchetta, la dott.ssa Elisabetta Baldanzi, la dott.ssa Cristina Battaglia, il prof. Adriano Fabris, il prof. Roberto Guarasci, il dott. Mauro Massulli, la dott.ssa Maria Maddalena Novelli, l'arch. Francesco Scoppola, la prof.ssa Aurelia Sole ed il prof. Michele Sorice

Sono altresì presenti in rappresentanza dell'Ufficio: il Dott. Giovanni Giovampietro, il Dott. Stefano Incarnati e la sig.ra Francesca Maria Chieppa.

**Ordine del giorno:**

1. Insediamento nuovo componente Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 25 febbraio 2019, n. 134;
2. **Tabella triennale 2018-2020 – (D.D. 1410 del 3.6.2018):** istruttoria collegiale delle domande finalizzate alla concessione dei contributi di cui alla Legge 133/1991 e ss.mm.ii.;
3. **Progetti annuali 2015 (D.D. 1524 dell'8 luglio 2015):** valutazione rendicontazione scientifico-contabile;
4. **Accordi di programma 2015 (D.D. 1524 dell'8 luglio 2015) ACPR15T4\_00555** richiesta proroga.
5. **Varie ed eventuali.**

Punto 1 odg) –

- OMISSIS -

Punto 2 odg) –



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

La Presidente, con riferimento all'argomento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno, rappresenta che con la nomina del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali la compagine del Comitato risulta completa e, pertanto, come deliberato nella riunione del 13 febbraio us., il Comitato può procedere con la valutazione collegiale delle eventuali criticità emerse relativamente alle domande pervenute ai sensi del D.D. 1410 del 5 giugno 2018 "*Bando pubblico per la concessione del contributo triennale, destinato al funzionamento di enti strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2018-2020*".

Nella seduta odierna il Comitato dovrà pervenire ad una proposta collegiale di composizione della tabella triennale e determinare gli importi ammissibili per gli Enti inseriti nella suddetta proposta.

La Presidente ricorda altresì che l'art. 4, comma 4 del bando D.D. 1410 del 5 giugno 2018 prevede un contributo dell'80% dei costi di funzionamento dedicati ad attività coerenti con le finalità della L.113/1991 come modificata alla L.6/2000.

La Presidente comunica che, così come stabilito nella riunione del 13 febbraio u.s. i nuovi componenti del Comitato tecnico-scientifico sono stati abilitati all'accesso, per una valutazione preliminare, alla consultazione della documentazione, presente sulla piattaforma telematica Sirio, relativa alle n. 67 domande ammesse alla valutazione (ALL.1).

La dott.ssa Maria Maddalena Novelli, l'arch. Francesco Scoppola e la prof.ssa Aurelia Sole in relazione alle suddette 67 domande consegnano le dichiarazioni sul conflitto di interessi integralmente compilate (ALL.2).

La Presidente, sulla base delle dichiarazioni acquisite, ricorda alla dott.ssa Elisabetta Baldanzi che dovrà lasciare la riunione al momento della discussione collegiale e della relativa votazione dei seguenti enti per i quali ha espresso un potenziale conflitto di interesse: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Fondazione IDIS-Città della Scienza, Museo Galileo -Istituto e Museo di Storia della Scienza.

Prima di procedere con la valutazione collegiale il dott. Massulli rappresenta che, per impegni istituzionali che non è stato possibile differire, dovrà lasciare la riunione alle ore 15.00. Al termine dell'impegno il dott. Massulli comunica che tornerà a partecipare ai lavori del Comitato.

Prende avvio, pertanto la valutazione collegiale delle eventuali criticità emerse.

Alle ore 15.00 il dott. Massulli lascia la riunione e, pertanto, la discussione collegiale viene sospesa in attesa del suo rientro.

Il Comitato prosegue i lavori con la discussione degli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

**Punto 3 odg)**

- OMISSIS -



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
**Ufficio VI**

**Punto 4 odg)**

**- OMISSIS -**

**Punto 2 odg**

Alle ore 16.30 il dott. Massulli rientra in riunione e la discussione collegiale viene ripresa.

Nel merito della discussione delle eventuali criticità emerse si segnala che nella domanda di partecipazione presentata dall'ente TUCEP – Tiber Umbria Commett Education Programma, codice identificativo TATR19\_00156, l'ente non ha indicato il contributo richiesto in relazione ai costi di funzionamento connessi ad attività coerenti con le finalità della legge n. 113/1991.

Il Comitato ritiene opportuno fissare quale contributo richiesto la somma pari a € 35.000,00 desumibile dalle somme delle voci relative alla diffusione e disseminazione dei progetti indicate in bilancio dall'Ente stesso.

Il Comitato, al termine di una lunga ed articolata discussione, approva all'unanimità la graduatoria degli enti di cui si propone l'ammissione alla Tabella triennale per il triennio 2018-2020 e le relative cifre indicate ammissibili per il primo anno, con a seguire la graduatoria degli enti non finanziati (ALL.4).

Le valutazioni puntuali di ogni singola domanda di partecipazione, sulla base delle quali è stata stilata la graduatoria, sono desumibili dalle singole schede presenti sul servizio telematico Sirio.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca**  
**Direzione Generale per il Coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca**  
Ufficio VI

Al termine della riunione, il Comitato ritiene opportuno individuare una possibile data per la riunione. Viene concordata, pertanto, la data di mercoledì 12 giugno 2019 alle ore 11.30.

La seduta è tolta alle ore 18.45

La Presidente  
Prof.ssa Barbara Turchetta

Il Segretario verbalizzante  
Sig.ra Francesca Maria Chieppa

## TATR18\_20 - DOMANDE AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

TATR18_00001	Fondazione Idis-Città della Scienza	Campania	Napoli	NAPOLI
TATR18_00006	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00020	Accademia delle Scienze di Torino	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00031	Fondazione Venanzo Crocetti	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00032	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"	Lombardia	Brescia	BRESCIA
TATR18_00033	Centro Siciliano di Fisica Nucleare e di Struttura della Materia	Sicilia	Catania	CATANIA
TATR18_00041	COTEC FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00043	Fondazione Bettino Craxi	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00047	FONDAZIONE BIOGEM	Campania	Avellino	ARIANO IRPINO
TATR18_00049	Fondazione ParSec - Parco delle Scienze e della Cultura	Toscana	Prato	PRATO
TATR18_00050	Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	Veneto	Venezia	VENEZIA
TATR18_00052	Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE
TATR18_00053	FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITTA	Sicilia	Palermo	PALERMO
TATR18_00054	Fondazione Guglielmo Marconi	Emilia Romagna	Bologna	SASSO MARCONI
TATR18_00059	Cittadella Mediterranea della Scienza Sc.a.R.L.	Puglia	Bari	BARI
TATR18_00062	ambienteParco Imprese Sociale srl	Lombardia	Brescia	BRESCIA
TATR18_00065	Fondazione Scienza e Tecnica	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00067	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	Lombardia	Monza - Brianza	SEVESO
TATR18_00068	Accademia dei Fisiocritici onlus	Toscana	Sienna	SIENA
TATR18_00069	Atlantide Soc. coop. Sociale p.a.	Emilia Romagna	Ravenna	RAVENNA
TATR18_00072	Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00076	Fondazione Politecnico di Milano	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00079	FONDAZIONE VILLA DEL BALI	Marche	Pesaro - Urbino	SALTARA
TATR18_00082	Fondazione Galileo Galilei	Toscana	Pisa	PISA
TATR18_00083	Associazione Apriti cielo	Piemonte	Torino	PINO TORINESE
TATR18_00088	FONDAZIONE GRANDE LUCANIA ONLUS	Campania	Salerno	VALLO DELLA LUCANIA
TATR18_00089	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00090	Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	Umbria	Perugia	PERUGIA
TATR18_00095	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00100	Collegio Carlo Alberto centro di ricerca e alta formazione	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00102	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	Toscana	Firenze	FIRENZE
TATR18_00105	Associazione Giovanni Secco Suardo	Lombardia	Bergamo	LURANO
TATR18_00113	Alkémica Cooperativa Sociale ONLUS	Lombardia	Mantova	MANTOVA
TATR18_00114	Fondazione A. e S. Lima Mancuso	Sicilia	Palermo	PALERMO
TATR18_00117	Fondazione Bracco	Lombardia	Milano	MILANO
TATR18_00118	Fondazione Mondo Digitale	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00123	Fondazione Teletthon	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00124	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	Lombardia	Brescia	CAPO DI PONTE
TATR18_00126	Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente	Veneto	Padova	PADOVA
TATR18_00127	Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	Lombardia	Brescia	BRESCIA
TATR18_00128	INNOVAZIONE AUTOMOTIVE E METALMECCANICA SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA I.A.M.	Abruzzo	Chieti	SANTA MARIA IMBARO
TATR18_00130	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	Lombardia	Varese	GERENZANO
TATR18_00133	UNIONE MATEMATICA ITALIANA	Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA
TATR18_00136	Laboratorio di Scienze Sperimentali - Onlus	Umbria	Perugia	FOLIGNO
TATR18_00139	X&E? ZeroTredici	Piemonte	Torino	TORINO

## ALL 1 - VERBALE 12.03.2019

TATR18_00143	COMITATO PER GLI ISTITUTI TECNICI PALEOCAPA E NATTA	Lombardia	Bergamo	BERGAMO
TATR18_00144	Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla Montagna	Veneto	Belluno	BELLUNO
TATR18_00146	Associazione A come Ambiente	Piemonte	Torino	TORINO
TATR18_00148	Fondazione Museo del tessuto	Toscana	Prato	PRATO
TATR18_00150	Fondazione GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Isnello	Sicilia	Palermo	ISNELLO
TATR18_00151	fondazione magna carta	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00155	Fondazione Gianfranco Dioduardi	Puglia	Bari	BARI
TATR18_00156	TUJEP - Tiber Umbria Cornett Education Programme	Umbria	Perugia	PERUGIA
TATR18_00160	Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	Lombardia	Pavia	PAVIA
TATR18_00161	Fondazione MIDA	Campania	Salerno	PERTOSA
TATR18_00163	CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA BASILE CARAMIA	Puglia	Bari	LOCOROTONDO
TATR18_00165	Consorzio MEBIC (Medical and Experimental Biimaging Center)	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00178	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00179	Società Italiana per il Progresso delle Scienze -Orlus	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00182	Accademia Gioenia di Catania	Sicilia	Catania	CATANIA
TATR18_00183	Fondazione Neuromed	Molise	Isernia	POZZILLI
TATR18_00184	Consorzio Stabile GLOSSA	Campania	Napoli	NAPOLI
TATR18_00185	Società Chimica Italiana	Lazio	Roma	ROMA
TATR18_00188	Istituto di Biologia e Ecologia Marina	Toscana	Livorno	PIOMBINO
TATR18_00190	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo	Sicilia	Catania	VIAGRANDE
TATR18_00191	FONDAZIONE FEDERICO ZERI	Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA
TATR18_00192	Società Astronomica Italiana	Toscana	Firenze	FIRENZE

ALI. 2

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**BANDO D.D. 1410 DEL 9 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anna 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

12/3/2018

Firma del componente

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000**

**RANDO D.D. 1410 DEL 3 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse: se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza dei valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di Interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

12.03.2019

Firma del componente

**DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.5/2000**

**BANDO D.O. 1410 DEL 5 GIUGNO 2018 - TABELLA TRIENNALE 2018-2020**

**Anno 2018**

Si tenga conto che per una data proposta sottoposta a valutazione:

- Esiste un reale conflitto di interesse; se un esperto ha partecipato alla preparazione della proposta; se può trarre un beneficio diretto dall'accettazione della proposta; se ha una relazione di parentela con un rappresentante di una delle organizzazioni proponenti; se è un direttore, rappresentante legale, fiduciario o partner di una delle organizzazioni proponenti; se è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora nello stesso dipartimento/laboratorio/istituto dove il lavoro sarà svolto, oppure sia in qualsiasi altra relazione lavorativa stretta con una organizzazione proponente o con un responsabile di una delle organizzazioni proponenti.
- Un conflitto di interesse potenziale si potrebbe verificare anche in casi non compresi nell'elenco dei conflitti escludenti riportato sopra, se un esperto è un dipendente di una delle organizzazioni proponenti e lavora in un diverso dipartimento/laboratorio/istituto rispetto a dove il lavoro sarà svolto; è già coinvolto in una collaborazione di ricerca o è sotto contratto con una delle organizzazioni proponenti; se si trova in qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sua imparzialità.

**Indipendenza del valutatori**

Per assicurare l'indipendenza nella valutazione delle proposte, sotto la mia piena responsabilità, dichiaro in qualità di esperto indipendente designato, che non esiste alcun conflitto di interesse al momento della nomina e che mi impegno ad informare la Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca su ogni conflitto che possa sorgere durante lo svolgimento del mio mandato. In questo caso mi impegno ad astenermi dalla valutazione in ogni suo passaggio. Mi impegno inoltre a garantire, nello svolgimento del mio lavoro, la riservatezza delle informazioni e dei documenti sottoposti alla mia attenzione.

12,03,2018  
...../...../.....

Firma del componente

Aurelio Salvi

N.	Domanda	Proponenti	Punteggio	Costi di funzionamento ritenuti coerenti con le finalità della legge	Contributo 2018
1	TATR18_00089	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	60	€ 1.562.500,00	€ 1.250.000,00
2	TATR18_00006	Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	59,5	€ 1.859.375,00	€ 1.487.500,00
3	TATR18_00100	Collegio Carlo Alberto centro di ricerca e alta formazione	59,5	€ 65.852,86	€ 52.682,29
4	TATR18_00178	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	59,5	€ 77.473,96	€ 61.979,17
5	TATR18_00052	Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	58,5	€ 289.453,13	€ 231.562,50
6	TATR18_00076	Fondazione Politecnico di Milano	57,5	€ 89.843,75	€ 71.875,00
7	TATR18_00001	Fondazione Idis-Città della Scienza	57	€ 1.531.875,00	€ 1.225.500,00
8	TATR18_00065	Fondazione Scienza e Tecnica	55	€ 74.479,16	€ 59.583,33
9	TATR18_00150	Fondazione GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Isnelle	55	€ 171.875,00	€ 137.500,00
10	TATR18_00090	Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	55	€ 71.614,59	€ 57.291,67
11	TATR18_00136	Laboratorio di Scienze Sperimentali - Onlus	54	€ 59.062,50	€ 47.250,00
12	TATR18_00118	Fondazione Mondo Digitale	53,5	€ 23.406,25	€ 18.725,00
13	TATR18_00020	Accademia delle Scienze di Torino	52,5	€ 76.562,50	€ 61.250,00
14	TATR18_00160	Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	52	€ 22.750,00	€ 18.200,00
15	TATR18_00062	ambienteParco Impresa Sociale srl	50,5	€ 33.140,63	€ 26.512,50
16	TATR18_00130	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	49,5	€ 37.750,80	€ 30.200,64
17	TATR18_00067	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	49,5	€ 70.573,10	€ 56.458,48
18	TATR18_00102	ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	49	€ 16.437,70	€ 13.150,16
19	TATR18_00123	Fondazione Telethon	49	€ 51.367,83	€ 41.094,26
20	TATR18_00188	Istituto di Biologia e Ecologia Marina	49	€ 14.382,99	€ 11.506,39
21	TATR18_00117	Fondazione Bracco	48	€ 67.428,13	€ 53.942,50
22	TATR18_00079	FONDAZIONE VILLA DEL BALI	47,5	€ 89.631,61	€ 71.705,29
23	TATR18_00083	Associazione Apriticielo	47,5	€ 39.836,28	€ 31.869,02
24	TATR18_00144	Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla Montagna	47,5	€ 7.967,25	€ 6.373,80
25	TATR18_00146	Associazione A come Ambiente	47,5	€ 114.845,18	€ 91.876,14
26	TATR18_00148	Fondazione Museo del tessuto	47	€ 29.956,88	€ 23.965,50

27	TATR18_00185	Società Chimica Italiana	47	€ 59.125,41	€ 47.300,33
28	TATR18_00179	Società Italiana per il Progresso delle Scienze -Onlus	47	€ 6.897,96	€ 5.518,37
29	TATR18_00047	FONDAZIONE BIOGEM	46,75	€ 25.288,69	€ 20.230,95
30	TATR18_00156	TUCEP - Tiber Umbria Comett Education Programme	46,5	€ 6.532,10	€ 5.225,68
31	TATR18_00191	FONDAZIONE FEDERICO ZERI	46,5	€ 9.749,40	€ 7.799,52
32	TATR18_00192	Società Astronomica Italiana	46,5	€ 19.498,81	€ 15.599,05
33	TATR18_00069	Atlantide Soc. coop. Sociale p.a.	46	€ 77.156,56	€ 61.725,25
34	TATR18_00133	UNIONE MATEMATICA ITALIANA	46	€ 86.801,14	€ 69.440,91
35	TATR18_00049	Fondazione ParSec - Parco delle Scienze e della Cultura	45,5	€ 15.263,59	€ 12.210,87
36	TATR18_00054	Fondazione Guglielmo Marconi	45	€ 11.321,89	€ 9.057,51
37	TATR18_00161	Fondazione MIDA	45	€ 75.479,25	€ 60.383,40
38	TATR18_00124	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	44,5	€ 11.196,09	€ 8.956,87
39	TATR18_00082	Fondazione Galileo Galilei	44,5	€ 4.208,68	€ 3.366,94
40	TATR18_00068	Accademia dei Fisiocritici onlus	44	€ 9.225,24	€ 7.380,19
41	TATR18_00072	Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica	43,75	€ 9.539,74	€ 7.631,79
42	TATR18_00059	Cittadella Mediterranea della Scienza Sc.a.R.L.	43,5	€ 11.856,54	€ 9.485,23
43	TATR18_00139	Xké? ZeroTredici	43	€ 25.243,61	€ 20.194,89
44	TATR18_00143	COMITATO PER GLI ISTITUTI TECNICI PALEOCAPA E NATTA	43	€ 23.440,50	€ 18.752,40
45	TATR18_00032	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"	42	€ 44.029,56	€ 35.223,65
46	TATR18_00127	Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	41,5	€ 10.441,30	€ 8.353,04
47	TATR18_00190	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo	41	€ 82.180,13	€ 65.744,10
48	TATR18_00041	COTEC FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	40,5	€ 13.586,26	€ 10.869,01
49	TATR18_00050	Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	40,5	€ 135.251,26	€ 108.201,01
50	TATR18_00095	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	40,5	€ 10.189,70	€ 8.151,76
51	TATR18_00163	CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA BASILE CARAMIA	40	€ 62.067,43	€ 49.653,94
52	TATR18_00043	Fondazione Bettino Craxi	37	€ 0,00	€ 0,00
53	TATR18_00053	FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITTA	37	€ 0,00	€ 0,00
54	TATR18_00165	Consorzio MEBIC (Medical and Experimental Bioimaging Center)	37	€ 0,00	€ 0,00
55	TATR18_00113	Alkémica Cooperativa Sociale ONLUS	35,5	€ 0,00	€ 0,00

56	TATR18_00128	INNOVAZIONE AUTOMOTIVE E METALMECCANICA SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA I.A.M.	35,5	€ 0,00	€ 0,00
57	TATR18_00151	fondazione magna carta	35,5	€ 0,00	€ 0,00
58	TATR18_00155	Fondazione Gianfranco Dioguardi	35	€ 0,00	€ 0,00
59	TATR18_00183	Fondazione Neuromed	34,5	€ 0,00	€ 0,00
60	TATR18_00033	Centro Siciliano di Fisica Nucleare e di Struttura della Materia	33,5	€ 0,00	€ 0,00
61	TATR18_00182	Accademia Gioenia di Catania	32,5	€ 0,00	€ 0,00
62	TATR18_00184	Consorzio Stabile GLOSSA	32	€ 0,00	€ 0,00
63	TATR18_00031	Fondazione Venanzo Crocetti	31,5	€ 0,00	€ 0,00
64	TATR18_00126	Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente	31,5	€ 0,00	€ 0,00
65	TATR18_00105	Associazione Giovanni Secco Suardo	30,5	€ 0,00	€ 0,00
66	TATR18_00088	FONDAZIONE GRANDE LUCANIA ONLUS	29,5	€ 0,00	€ 0,00
67	TATR18_00114	Fondazione A. e S. Lima Mancuso	27	€ 0,00	€ 0,00
					€ 5.916.010,30



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale la senatrice Valeria Fedeli è stata nominata Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTA** la legge 28 marzo 1991, n. 113, e successive modificazioni, recante "Iniziative per la diffusione della cultura scientifica";

**VISTO**, in particolare, l'art. 2-bis della legge 28 marzo 1991, n. 113, che relativamente allo stanziamento di legge dispone che "almeno il 60 per cento è riservato annualmente al finanziamento ordinario degli enti, fondazioni, strutture e consorzi, nonché delle intese e degli accordi di cui all'art. 1, commi 3 e 4" della medesima legge n.113/1991;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2017, n. 507, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-quater della legge 28 marzo 1991, n. 113;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2017, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTA**, in particolare, la Tabella n. 7 allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2017, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2018, la quale assegna al capitolo 7230/5, dedicato alle finalità previste dalla legge n. 113/1991, lo stanziamento di € 8.028.092,00;

**VISTA** la proposta di riparto dello stanziamento destinato alle iniziative intese a favorire la diffusione della cultura scientifica per l'anno 2018, pari ad € 8.028.092,00, approvata dal Comitato tecnico-scientifico nella seduta del 31 gennaio 2018;

**DECRETA**  
**Articolo unico**

Per l'anno finanziario 2018, la somma di € 8.028.092,00 è ripartita come segue:

- € 5.916.010,30 per il finanziamento della prima annualità della Tabella Triennale 2018-2020 di cui all'art. 1, comma 3, della legge n.113/1991;
- € 800.000,00 per la stipula di accordi e intese, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge n. 113/1991;



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- € 1.300.000,00 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'articolo 2-ter della legge n.113/1991;
- € 12.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-quater della legge n. 113/1991.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO

*- sen. Valeria Fedeli -*

*Valeria Fedeli*

Firmato digitalmente da FEDELI VALERIA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA'  
E RICERCA/80185230598



## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UCB MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA

Oggetto: TRASMISSIONE D.M. N. 191 DEL 2 MARZO 2018 AI FINI DEL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' L.113/1991 COME MODIFICATA DALLA L.6/2000. RIPARTO STANZIAMENTO CAPITOLO 7230/5 ANNO 2018

Si comunica che il provvedimento numero **DM 191 del 02/03/2018** emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'AFAM e la Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento e lo sviluppo della Ricerca, protocollato da questo Ufficio in data 08/03/2018 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 4491

**ha superato**

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero 85 in data 16/03/2018.

Data 16/03/2018

Fabrizio Ridolfi

  
CORTE DEI CONTI

Y31PREV

(Controllo Preventivo) ELENCO PEC Si trasmettono a MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE AODUFGAB con elenco n. 0007532-21/03/2018-SCCLA-Y31PREV-P in data 21 marzo 2018, n. 1 provvedimenti.

N. protocollo C.d.C.	Data prot. C.d.C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
6438	09/03/2018			PEC...DM 191 RIPARTO CAP.723016	1-526	21/03/2018

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore  
MARIA TERESA POLVERINO